

**FUTURA**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE “F. DE SANCTIS”

Via Tasselgardo, 1 - c.a.p. 76125 – tel. 0883.481359 – tel. sede ex LUM: 0883 990033

Codice meccanografico BTPC210007 - Codice fiscale 92058830727 - Codice univoco d'ufficio: UFG4S9

E-mail: btpc210007@istruzione.it pec: btpc210007@pec.istruzione.it – web: www.liceodesanctis.edu.it

TRANI

LICEO "F. DE SANCTIS"-TRANI
Prot. 0002734 del 14/05/2025
IV (Entrata)

ESAMI DI STATO**A.S. 2024-2025****LICEO LINGUISTICO****CLASSE V SEZIONE A****DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Sommario

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO	3
1.1 Cenni storici.....	4
1.2. Progetto educativo dell'Istituto	4
2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA.....	4
2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale.....	4
2.2 Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico	6
2.3 Piano di studi	7
3. STORIA DELLA CLASSE.....	7
3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio	7
3.2 Configurazione della classe nel triennio.....	8
3.3 Profilo della classe.....	8
3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	10
4. ATTIVITÀ DIDATTICA.....	10
4.1 Competenze e contenuti disciplinari.....	10
Educazione civica	10
Filosofia.....	11
Educazione civica	11
Didattica orientativa	12
Fisica.....	13
Lingua e Cultura Straniera 1 – Inglese	15
Lingua e Cultura Tedesca.....	17
Educazione civica.....	17
Didattica orientativa	18
Lingua e cultura cinese	20
Lingua e Letteratura Italiana.....	22
Matematica	23
Religione cattolica	24
Scienze motorie e sportive.....	25
SCIENZE NATURALI	27
Storia.....	28
Educazione Civica	28
Didattica orientativa	28
Storia dell'arte	30
4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL	31
4.3 Metodologie e strategie didattiche.....	34

4.4 Spazi di lavoro	35
4.5 Tempi di lavoro	36
4.6 Mezzi e risorse didattiche	36
4.7 Strumenti di verifica	37
4.8 Simulazioni delle prove d'esame.....	37
5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	38
6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI	40
6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno.....	40
6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO.....	40
6.3 Orientamento	40
7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE.....	41
7.1 Attività di recupero.....	41
7.2 Invalsi	41
7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa	41
8. VALUTAZIONE.....	42
8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe	42
8.2 Griglie e rubriche di valutazione	43
8.2a Griglia di valutazione formativa finale	43
8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC	45
8.2c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento	46
8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica	47
8.3 Attribuzione del credito scolastico	48
8.4 Commissione interna	49
8.5 Punteggi esame di stato	49
ALLEGATI	50
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A) ..	51
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B) ..	52
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C) ..	53
GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE.....	54
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 67 del 31/03/25).....	55
Tracce della simulazione della prima prova	57
Traccia/tracce della simulazione della seconda prova.....	65

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Cenni storici

Il Liceo “De Sanctis” è percepito dal tessuto sociale del territorio come un punto fermo per la formazione dei giovani d’oggi, come una notevole risorsa socio-culturale che possa garantire ai ragazzi una piena realizzazione del loro progetto di vita; è una scuola superiore che, negli anni, si è costituita su una struttura “a canne d’organo”: un unico Liceo con quattro indirizzi, in grado quindi di soddisfare un’ampia e variegata gamma di domande formative; l’utenza della scuola è infatti eterogenea e proviene anche da altre città della zona, quali Bisceglie, Andria, Barletta, Minervino e Corato. Il Liceo Classico fu istituito a Trani sin dal 1870; la scuola fu intitolata nel 1950 all’illustre critico e storico della letteratura Francesco De Sanctis, già parlamentare e Ministro della pubblica istruzione, che, nominato deputato per l’ultima volta nel collegio elettorale di Trani, pronunciò un discorso di ringraziamento presso il teatro comunale dell’epoca, il San Ferdinando, il 29 gennaio 1883: «Mi piace anche che la città capo del collegio sia stata chiamata l’Atene delle Puglie...».

Nell’a.s. 2003/04 fu istituito, presso la sede del Liceo Classico, il Liceo Socio Psico Pedagogico ad indirizzo “Brocca”; nell’a.s. 2010/2011, a seguito della Riforma sul riordino dell’istruzione secondaria di II grado (DPR 89 del 15/03/2010 “Riforma Gelmini”), il Liceo Classico confermò la sua tradizionale denominazione, mentre il Liceo Socio Psico Pedagogico assunse la dicitura che mantiene ancora oggi, quella di Liceo delle Scienze umane. L’anno successivo, 2011/2012, l’offerta formativa fu ampliata, all’interno del percorso del Liceo delle Scienze umane, dall’opzione Economico Sociale. Dall’a.s. 2013/14 è stato istituito il Liceo Linguistico con lo studio curriculare, oltre che della lingua inglese, del tedesco e del cinese; inoltre, il Liceo Classico si è arricchito dell’indirizzo Internazionale, che prevede l’approfondimento dello studio della lingua inglese grazie a due ore con lettori madrelingua.

Dall’anno scolastico 2019/2020 il Liceo Classico comprende anche l’indirizzo Pitagora, che si caratterizza per ore aggiuntive di matematica e fisica. Da marzo 2022 la scuola ha come succursale il moderno e attrezzato edificio di via Andria, già sede dell’Università LUM.

Dall’a.s. 2023/2024 il Liceo “De Sanctis” ha adottato la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì.

1.2. Progetto educativo dell'Istituto

L’educazione ha un ruolo fondamentale nella crescita degli individui, non solo dal punto di vista dell’acquisizione di conoscenze, abilità e competenze riferite agli ambiti disciplinari, ma anche dal punto di vista personale, sociale e morale. In un mondo in continua evoluzione, il Liceo De Sanctis intende promuovere una scuola che metta al centro i bisogni degli studenti, con particolare attenzione al loro diritto alla felicità e alla creazione di un ambiente sereno e inclusivo, che favorisca la crescita della persona.

Mission

"Liceo De Sanctis: faro del sapere, sguardo verso l'orizzonte"

Il Liceo De Sanctis fornisce una formazione di qualità, con una offerta liceale diversificata e orientata a raccogliere le sfide di una società in continuo mutamento. Si punta ad una formazione completa degli studenti con una solida conoscenza delle discipline oggetto di studio e progetti co-curricolari che puntano a formare individui capaci di affrontare le sfide del futuro con spirito critico e senso etico nel rispetto della propria persona, dell’altro e dell’ambiente.

Vision

Il Liceo De Sanctis aspira ad essere un punto di riferimento culturale per l’intera comunità, una scuola innovativa, inclusiva e aperta al mondo, capace di formare giovani consapevoli e responsabili, pronti a costruire una società più giusta e solidale.

2. PROFILO DELLE COMPETENZE IN USCITA

2.1 Profilo educativo, culturale e professionale dello studente liceale

(Regolamento dei licei, D.P.R. 15/03/2010, n.89)

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle seguenti aree: metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati nei vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper cogliere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi.
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale.
- Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.

- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2.2 Risultati di apprendimento del Liceo Linguistico

Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali.

Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

2.3 Piano di studi

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua latina	66	66			
Lingua e cultura straniera 1 – Inglese *	132	132	99	99	99
Lingua e cultura straniera 2 – Tedesco *	99	99	132	132	132
Lingua e cultura straniera 3 – Cinese *	99	99	132	132	132
Storia e Geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica **	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali***	66	66	66	66	66
Storia dell’arte			66	66	66
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o attività alternative	33	33	33	33	33
Educazione civica****					
Totale ore	891	891	990	990	990

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

****La classe ha seguito una programmazione di Educazione civica per un totale di almeno 33 ore settimanali. L'insegnamento della materia è connotato dalla trasversalità, essendo affidato ai docenti di tutte le discipline. Gran parte delle attività del quinto anno sono state svolte però durante le ore di compresenza del docente coordinatore di educazione civica. Tale docente ha avuto il compito di acquisire gli elementi conoscitivi da tutti i docenti del Consiglio e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

3. STORIA DELLA CLASSE

3.1 Continuità nella configurazione dei Consigli di Classe nel triennio

DISCIPLINE	Continuità nella CLASSE IV (rispetto alla classe III)	Continuità nella CLASSE V (rispetto alla classe IV)
Lingua e cultura cinese	X	X
Conversazione lingua cinese		X

Educazione civica		
Filosofia	X	X
Fisica	X	X
Lingua e cultura inglese	X	X
Conversazione lingua inglese	X	
Lingua e cultura tedesca	X	X
Conversazione lingua tedesca		X
Lingua e letteratura italiana	X	X
Matematica	X	X
Religione cattolica	X	X
Scienze motorie e sportive	X	X
Scienze naturali	X	X
Storia	X	X
Storia dell'arte	X	X

Nel triennio conclusivo si evidenzia una relativa continuità nella composizione dei Consigli di Classe. Sono cambiati nel tempo solo i docenti della disciplina Educazione Civica, Conversazione lingua cinese, inglese e tedesca.

Il coordinamento ha mantenuto continuità dal primo anno.

3.2 Configurazione della classe nel triennio

Anno Scolastico	CLASSE	ISCRITTI STESSA CLASSE	ISCRITTI DA ALTRA SCUOLA	AMMESSI SENZA DEBITO	AMMESSI CON DEBITO	NON AMMESSI	TRASFERITI DURANTE L'ANNO	RITIRATI
a.s. 2022/'23	III A	17	//	16	1	//	//	//
a.s. 2023/'24	IV A	16	//	16	//	//	//	Papeo Elena ritirata dalla frequenza a 19/02/2024
a.s. 2024/'25	V A	16	//	-	-	-		

3.3 Profilo della classe

La classe V AL è composta da 16 alunni, 2 maschi e 14 femmine.

La classe ha svolto in DAD il primo anno e parzialmente anche il secondo anno del corso di studi. Ciò significa che gli alunni hanno appreso i fondamenti delle due nuove lingue, il tedesco e soprattutto il cinese, in modalità a distanza, cosa che tuttavia non ha costituito un ostacolo nell'apprendimento della lingua perché la classe ha comunque dimostrato impegno e assiduità anche in questi momenti critici della DAD, cercando di superare al meglio le oggettive difficoltà.

Dal punto di vista del comportamento ci troviamo di fronte ad una classe che si è mostrata da subito molto disciplinata e con un buon grado di maturità. Rispetto agli anni precedenti la classe si presenta ancora più impegnata e consapevole delle maggiori responsabilità richieste dall'ultimo anno degli studi liceali. Si dimostrano in genere più sicuri di sé e affrontano con più determinazione il raggiungimento di solide conoscenze, abilità e competenze.

La classe V AL presenta mediamente un buon livello di competenze raggiunte, è disciplinata e impegnata. Gli studenti dimostrano un buon livello di partecipazione in classe e una costante volontà di apprendere.

La maggior parte degli alunni si impegna nello studio e cerca di raggiungere risultati soddisfacenti. Alcuni di loro si distinguono per le loro capacità eccellenti e per il loro impegno costante nel perseguire obiettivi ambiziosi. Tuttavia non mancano alcuni alunni che, nonostante il sostegno aggiuntivo da parte dei docenti, faticano a mantenere un livello accettabile di rendimento in tutte le discipline.

Si rileva una divisione della classe in tre gruppi di merito. Il primo gruppo si attesta su un livello tra molto buono e ottimo. Il secondo gruppo presenta competenze da sufficienti a discrete. Il terzo ristretto gruppo dispone di competenze essenziali.

Complessivamente, la classe si presenta come un gruppo coeso e collaborativo, in cui l'impegno individuale è valorizzato e incoraggiato. Grazie alla disciplina e alla determinazione degli studenti, si prevede che la maggior parte di loro possa superare con successo gli esami di stato e ottenere risultati soddisfacenti.

Le azioni educativo-didattiche, realizzate all'interno delle discipline come pure nei raccordi interdisciplinari, hanno inteso favorire negli studenti il conseguimento dei seguenti obiettivi educativi e formativi trasversali:

- a) acquisire una mentalità critica nei confronti delle informazioni e sviluppare le competenze digitali;
- b) acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, a identificare i problemi e ad individuare possibili soluzioni con equilibrio;
- c) sviluppare l'indipendenza del giudizio critico individuale degli studenti, declinato in modo transdisciplinare, a prescindere dai nuclei concettuali individuati come linee guida per orientare l'attività didattica;
- d) acquisire una piena capacità di autovalutazione;
- e) stabilire con i docenti un clima di collaborazione che faciliti l'apprendimento;
- f) rispettare i luoghi e le attrezzature pubbliche, le proprietà altrui e il regolamento d'istituto;
- g) saper esprimere e sostenere le proprie idee nel rispetto delle posizioni divergenti;
- h) rispettare i principi, i diritti e i doveri sanciti dallo statuto delle studentesse e degli studenti di cui al D.P.R. n. 249/'98.

Si è provveduto a osservare e registrare sistematicamente d'altronde non solo le modalità di apprendimento, ma anche le modalità relazionali degli alunni, con un'attenzione costante al benessere della persona nella sua totalità e quindi anche alla sfera psicologico-affettiva. Il rapporto con le famiglie degli studenti è stato caratterizzato da proficua collaborazione e da un corretto dialogo; i genitori si sono mostrati infatti attenti

all'andamento didattico-disciplinare, al comportamento dei ragazzi e alla loro crescita personale e culturale, condividendo l'interesse dei docenti per il loro percorso di studio e di vita.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

I docenti hanno considerato ciascun alunno protagonista e attore del processo di apprendimento, valorizzandone progressi e risultati; questo vale anche e soprattutto per le alunne/i, una/o con disturbi specifici dell'apprendimento e l'altra/o con bisogni educativi speciali che seguono la programmazione secondo il P.D.P predisposto dal Consiglio di Classe. Si è cercato di promuovere il massimo coinvolgimento degli studenti/delle studentesse nelle attività didattiche e formative, nel rispetto dei loro ritmi e stili di apprendimento e secondo il suo piano educativo.

Si sono inoltre costruite relazioni socio-affettive positive e serene all'interno della classe, in un'atmosfera proficua, distesa e rassicurante di dialogo e socializzazione e in un clima di collaborazione e aiuto reciproco. Per ulteriori informazioni sul percorso specifici personalizzati o individualizzati si rimanda al fascicolo/cartella di documenti allegati al presente documento che comprende le relative indicazioni sulle problematiche dell'alunna/o, sui materiali proposti per l'esame sulla scorta del P.D.P., la relazione sul PCTO, ecc.

4. ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Competenze e contenuti disciplinari

Sono riportate, di seguito, le schede relative alle varie discipline, nelle quali si evidenziano il monte ore già svolto, i libri di testo adottati, le competenze generali e specifiche, le metodologie adottate, i criteri e le modalità di valutazione e gli argomenti affrontati, per i quali si rimanda comunque alle relazioni ed ai programmi svolti completi che ogni docente depositerà nel fascicolo a disposizione della Commissione.

Schede disciplinari

Disciplina: Educazione civica	Ore effettuate: 19	Testi adottati: S. Cotena e P. Emanuele, Leggere la Costituzione, Ed. Simone, 2020
Competenze generali	Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai doveri di cittadinanza ed esercitare con consapevolezza i diritti politici a livello territoriale, nazionale e sovranazionale Conoscere i valori che ispirano l'ordinamento, nonché i compiti e le funzioni essenziali delle istituzioni democratiche nazionali e sovranazionali Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica	

	Partecipare al dibattito culturale
Competenze specifiche	Analizzare e comprendere le differenze che hanno segnato i principali passaggi istituzionali della storia d'Italia (Italia liberale, fascismo, Repubblica) Saper individuare e analizzare nel testo costituzionale i principi fondamentali Comprendere il significato dei diritti e dei doveri dei cittadini sanciti dalla Carta costituzionale Analizzare e comprendere il ruolo e le funzioni dei vari organi costituzionali cogliendo le differenze esistenti Comprendere l'importanza delle libertà garantite dalla Carta costituzionale Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
Metodologia	Lezione frontale Lezione dialogata interattiva Dibattito Lezione per problemi Lettura ed interpretazione fonti normative Lettura e discussione di articoli di giornale Metodo induttivo e logico-deduttivo
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	Statuto Albertino La nascita della Costituzione (differenze con lo Statuto) Principi fondamentali della Costituzione Diritti e doveri dei cittadini Composizione e funzioni del Parlamento e del Governo La formazione delle leggi Il referendum La funzione normativa del Governo. I decreti legge e i decreti legislativi Il Presidente della Repubblica L' Onu

Disciplina: Filosofia	Ore effettuate: 49	Testi adottati: D. Massaro, M. C. Bertola, <i>La ragione appassionata</i> , vol.2 (La filosofia moderna), vol.3 (La filosofia contemporanea)
Educazione civica	Ore effettuate: 5	
	Ore effettuate: 3	

Didattica orientativa		
Competenze generali	Essere in grado di problematizzare i contenuti fondamentali e collegarle allo sviluppo delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione. Essere in grado di collocare il pensiero scientifico e la storia delle sue scoperte nell'ambito più vasto della storia delle idee. Essere in grado di approfondire la lettura dei processi evolutivi e dei rapporti tra pensiero storico, sociale e scientifico-tecnologico.	
Competenze specifiche	Essere in grado di applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, per porsi di fronte ad essa in modo critico e consapevole. Essere in grado di esporre i diversi orientamenti del pensiero e alcune tematiche rilevanti affrontate nel tempo dalla filosofia. Essere in grado di riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della filosofia occidentale, entro la loro complessa varietà di tradizioni e di stili. Essere in grado di commentare e interpretare un testo filosofico negli aspetti lessicali, semantici e sintattici. Essere in grado di impostare un problema filosofico attraverso operazioni logico-argomentative. Essere in grado di valutare criticamente una tesi filosofica.	
Metodologia	☐ Lezione frontale ☐ Lezione individualizzata per gruppi ☐ Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) ☐ Esercitazioni pratiche ☐ <i>Cooperative learning</i> ☐ <i>Flipped classroom</i> ☐ <i>Learning by doing</i> ☐ <i>Debate</i> ☐ <i>Peer education</i> ☐ <i>Project based learning</i> ☐ <i>Storytelling</i> ☐ <i>Game based learning</i> ☐ <i>Gamification</i> ☐ <i>Caffè filosofico</i> ☐ <i>Hackaton</i>	

Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e concordati nel Dipartimento disciplinare alla valutazione formativa degli studenti.
Argomenti affrontati	Kant: La <i>Critica del Giudizio</i> e la tematica della guerra Definizione di Idealismo e collegamento con il Romanticismo Hegel: I capisaldi del pensiero filosofico La <i>Fenomenologia dello Spirito</i> (Dialettica servo-signore) Lo spirito oggettivo (famiglia, società civile, Stato) Lo spirito assoluto (arte, religione, filosofia) Schopenhauer: La rappresentazione e la volontà Kierkegaard: Biografia e tema della scelta, angoscia e disperazione Sinistra hegeliana e Feuerbach: definizione e concetti generali Marx: Alienazione, struttura e sovrastruttura, la lotta di classe e l'affermazione del proletariato (socialismo e comunismo) Nietzsche: Cenni alle tematiche dell'apollineo e del dionisiaco e alla filosofia dell' <i>Übermensch</i> e dell'eterno ritorno. Modulo Clil: Freud's psychanalysis Caffè filosofico sulla tematica della libertà e della partecipazione a partire dal testo di M. De Pasquale, <i>Libertà è partecipazione</i>: cenni alla riflessione di H. Arendt.

Disciplina: Fisica	Ore effettuate: 31	Testi adottati: U. Amaldi, <i>Le traiettorie della fisica 3</i> , Zanichelli, 2022
Competenze generali	• Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) • Affrontare situazioni problematiche • Individuare fonti e risorse adeguate	
Competenze specifiche	• Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di materia ed	

	energia, anche a partire dall'esperienza ● Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni, utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi opportuni ● Osservare, descrivere e analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme il concetto di sistema e complessità
Metodologia	● Lezione frontale e partecipata ● Lezione multimediale ● Brainstorming con Mentimeter ● Simulazioni con PhetColorado ● Cooperative learning ● Attività CLIL
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.
Argomenti affrontati	U.D. 1 Carica elettrica e campo elettrico Elettrizzazione dei corpi e cariche elettriche. Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia Differenza tra conduttori e isolanti Distribuzione delle cariche nei conduttori Descrizione e interpretazione dell'elettrizzazione per strofinio, contatto ed induzione. Definizione di campo elettrico U.D. 2 Energia potenziale e potenziale elettrico Significato e unità di misura dell'energia potenziale elettrica e del potenziale. Caratteristiche dei condensatori; capacità e differenza di potenziale U.D. 3 La corrente elettrica Definizione di corrente elettrica ed unità di misura Caratteristiche di un circuito elementare Enunciato della prima legge di Ohm Significato ed unità di misura della resistenza elettrica Interpretazione dell'effetto Joule Comportamento dei resistori in serie e in parallelo Enunciato della seconda legge di Ohm U.D. 4 Il magnetismo Proprietà dei magneti Modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica

	Modalità di interazione tra fili percorsi da corrente elettrica Definizione del vettore campo magnetico e sua unità di misura Espressione della forza di Lorentz (da svolgere) Il campo magnetico del filo rettilineo Definizione e unità di misura del flusso del campo magnetico (da svolgere)
--	---

Disciplina: Lingua e Cultura Straniera 1 – Inglese	Ore effettuate: 82/99
Testi adottati: ✓ English File Digital Gold, John & Liz Soars, OUP ✓ Performer Shaping Ideas LL vol 1 - Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli ✓ Performer Shaping Ideas LL vol 2- Spiazzi, Tavella, Layton, Zanichelli	
Competenze generali	✓ Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo ✓ Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni ✓ Partecipare a conversazioni ed interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto ✓ Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline ✓ Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico...), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici...), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa ✓ Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue ✓ Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio ✓ Comprendere e rielaborare, nella lingua straniera, contenuti di discipline non linguistiche

Competenze specifiche riconducibili al livello B2	✓ Comprendere ciò che vien detto in lingua standard su argomenti concreti ed astratti, concettualmente e linguisticamente complessi, di natura socio- culturale e letteraria ✓ Comprendere in dettaglio testi scritti piuttosto lunghi e complessi di varia tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi) su argomenti di natura socio-culturale e letteraria, cogliendone le differenze stilistiche ed i significati sia espliciti sia impliciti ✓ Analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterarie e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse ✓ Produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti socio- culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti ✓ Produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, chiari ed articolati, valutando informazioni ed argomentazioni tratte da diverse fonti e sintetizzandole sviluppando punti di vista ✓ Conoscere i fenomeni culturali più significativi dei periodi storico-sociali proposti, dagli inizi dell'epoca vittoriana all'epoca moderna ✓ Conoscere alcuni degli autori e delle opere letterarie ed artistiche più significative di ogni epoca considerata ✓ Conoscere le tecniche di analisi per la comprensione e l'interpretazione testuale
Metodologia	✓ Approccio metodologico comunicativo eclettico mirato al potenziamento integrato delle quattro abilità linguistiche fondamentali ✓ Lettura e analisi del testo letterario ✓ Lezione frontale e interattiva ✓ Lezione multimediale

Criteri di valutazione	✓ Progressi compiuti rispetto al livello di partenza ✓ Livello individuale di apprendimento ✓ Frequenza ed aspetti comportamentali ✓ Abilità orali verificate e valutate sulla base di : ○ comprensione dell'interlocutore ○ quantità della comunicazione ○ accuratezza formale ○ proprietà e varietà lessicale ○ fluency ○ efficacia comunicativa ✓ Abilità scritte verificate e valutate tenendo conto di: ○ selezione ed organizzazione del contenuto ○ consistenza dell'informazione data ○ proprietà e varietà lessicale ○ coesione ○ accuratezza formale
Argomenti affrontati	✓ Lingua: ○ Gender equality and women's empowerment. Crime and violence . Guidelines to composition/essay writing: the descriptive essay, the discursive essay, the narrative text; the article and the review; guidelines to reading and understanding texts: mood, tone and atmosphere; grammar structures (inversions for emphasis, passives) and discourse markers; to have sth done/the passive: impersonal you. Revision of B2 structures ✓ Cultura e Letteratura : ○ Il Romanticismo: interiorità e individualità, il ruolo della natura in Wordsworth , la contemplazione della bellezza in Keats. ○ l'età vittoriana: compromessi ed equilibri tra l'industrialismo trionfante e l'arealtà dello sfruttamento, il moralismo borghese e l'ipocrisia imperante, la fede e la scienza. L'evoluzione del romanzo quale genere letterario più riuscito della letteratura vittoriana con il realismo sentimentale di Dickens; l'antivittorianesimo di Stevenson e Wilde. ○ l'età moderna: della prima metà del '900, le tensioni sociali ed economiche, la Grande Guerra di trincea, il disagio dell'intellettuale, le sperimentazioni e le innovazioni in letteratura, le nuove forme di realismo del romanzo socio-politico; alcuni tra i più autorevoli autori inglesi della letteratura del '900 quali T.S. Eliot, Joyce, Woolf, Orwell.
Le lezioni in compresenza con il docente di madrelingua, prof.ssa Lisa Johnson, sono parte integrante di quanto sinteticamente qui presentato.	

Disciplina: Lingua e Cultura Tedesca	Ore effettuate: 107	Testi adottati: 1. Montali, Mandelli, Czernohous Linzi, <i>Perfekt</i> , Volume 2, Loescher 2. Frassinetti A., <i>Nicht nur Literatur Neu</i> , Milano, Principato, 2019
Educazione civica	Ore effettuate: 2	
	Ore effettuate: 4	

Didattica orientativa		
Competenze generali	Comprendere in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali e scritti attinenti ad aree di interesse della formazione liceale di indirizzo. Produrre testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, e sostenere opinioni con le opportune argomentazioni. Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto. Analizzare ed interpretare aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline, mirando a costruire in maniera trasversale la competenza di cittadinanza. Riflettere sul sistema della lingua (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.), sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), nonché sui fenomeni culturali, anche in un'ottica comparativa, affinché comunicazione linguistica e comprensione della cultura straniera si realizzino in un'ottica interculturale. Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue. Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.	
Competenze specifiche relative al livello B1 del Quadro Europeo	Essere in grado di comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti familiari e di natura socio-culturale e letteraria. Essere in grado di comprendere testi scritti di varia natura e tipologia (testi descrittivi, narrativi, espositivi ed argomentativi), incentrati su tematiche familiari, socio-culturali e letterarie, distinguendo le idee centrali dalle secondarie e cogliendone il senso globale. Sviluppare l'abilità di analizzare, contestualizzare e confrontare testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingua e culture diverse. Essere in grado di produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni semplici di argomenti noti, anche di tipo letterario. Essere in grado di produrre testi scritti, diversificati per temi ed ambiti culturali, lineari e coesi per riassumere e riferire informazioni su argomenti noti anche di tipo letterario. Essere in grado di utilizzare con ragionevole correttezza strutture e lessico di livello B1 e nuove tecnologie per approfondire argomenti di studio.	
Metodologia	Lezione frontale, interattiva e multimediale Lettura e analisi del testo letterario	

	Sintesi e presentazioni realizzate dalla docente e pubblicate su classroom Realizzazione di prodotti multimediali Approccio comunicativo Attività di gruppo Flipped classroom
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.
Argomenti affrontati	<u>Romantik</u> Eichendorff: <i>Mondnacht</i> T.Storm: <i>Die Stadt</i> Die Moderne: Geschichte, Neue Technologien, Soziale Klassen, Die Wiener Moderne, Wien als Kulturzentrum <u>Stilpluralismus</u> Der Jugendstil G. Klimt: <i>Der Kuss</i> R. M. Rilke: <i>Der Panther</i> T. Mann: <i>Tonio Kröger</i> F. Kafka: <i>Die Verwandlung; Brief an den Vater</i> H. Hesse: <i>Siddharta</i> Hitlerzeit B. Brecht: <i>Leben des Galilei</i> Das epische Theater Vom Nullpunkt bis zur Wende Die Mauer Trümmerliteratur P. Celan: <i>Todesfuge</i> Die Kurzgeschichte

	W. Borchert: <i>Das Brot</i> Die multikulturelle Gesellschaft und der Rassismus, Diskriminierung
--	---

Disciplina: Lingua e cultura cinese	Ore effettuate: 110	Testi adottati: F. Masini, T. Zhang, G. Gabbianelli, R. Wang, <i>Parliamo cinese 2</i> , HOEPLI, 2017; T.Rossi, C.C. Rambaldini <i>Scopri e conosci la Cina</i> , HOEPLI, 2021.
Competenze generali	- Comprendere il senso generale, i punti chiave e le informazioni specifiche di messaggi orali su argomenti sempre più complessi, inclusi testi storici e letterari; - Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti di varia tipologia ricavandone le informazioni implicite; - Interagire in conversazioni su argomenti il cui lessico relativo sia stato opportunamente introdotto, descrivere luoghi, persone, esperienze e trattare argomenti d'interesse quotidiano, personale e sociale con un linguaggio comprensibile ed una pronuncia chiara; - Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio	
Competenze specifiche	LINGUA: (livello compatibile con il livello B1 del Quadro Europeo): • Argomentare le proprie opinioni e confrontarle con quelle degli altri; • Capire il senso generale di brani mediamente complessi, contenenti lessico in parte non noto, e individuarne le strutture linguistiche; • Riflettere sulle caratteristiche formali dei testi prodotti; • Produrre, con ragionevole accuratezza formale e in modo ragionevolmente scorrevole, descrizioni ed esposizioni chiare e precise di argomenti socio-culturali e letterari noti, mettendo in evidenza gli aspetti significativi e sostenendoli con particolari pertinenti CULTURA: • Approfondire gli aspetti della cultura relativi alla lingua straniera di studio (ambiti storico-sociale, letterario e artistico); • Conoscere i fenomeni culturali più significativi dei periodi storico-sociali proposti; • Comprendere ed interpretare brevi testi letterari di vari autori, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale in un'ottica comparativa • Operare collegamenti tra la letteratura della lingua straniera studiata e disciplina affini; • Operare confronti tra la civiltà straniera e la propria.	
Metodologia		

	- Approccio comunicativo mirante al potenziamento delle quattro abilità linguistiche integrate - Analisi testuale - Esercitazioni guidate - Lezione frontale dialogata - Didattica multimediale - Cooperative Learning - Brainstorming
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.
Argomenti affrontati	GRAMMATICA: Lezione 5a 快放假了！ Lezione 5b 你教我滑雪，好吗？ Lezione 5c 我想继续学中文 Lezione 5d 一考完试，我就去办护照 Lezione 6a 北京比罗马大 Lezione 6b 她比较内向 Lezione 6c 你觉得意大利语难还是法语难？ Lezione 6d 马可在中国 Lezione 7a 节日快乐！ Lezione 7b 寒假你去哪儿玩儿？ Lezione 7c 我的照相机被一个朋友借走了 CULTURA: - 8.1 中国进入民国时代 L'era repubblicana - 8.1.2 国共两党 Partito comunista e Partito nazionalista - 8.2 新闻学革命 La rivoluzione della nuova letteratura - 8.3 鲁迅 Lu Xun - 8.3.1 鲁迅的《狂人日记》“Diario di un pazzo” di Lu Xun - 8.4 “五四”运动 Il Movimento del 4 maggio 1919 - 8.6 老舍 Lao She - 8.6.1 老舍的《骆驼祥子》“Il ragazzo del riscio” di Lao She - 8.8 丁玲 Ding Ling - 8.8.1 丁玲的《莎菲女士的日记》“Il diario della signorina Sofia” - 9.1 毛泽东的政治理念：“为了谁，依靠谁，我是谁” La linea politica di Mao Zedong - 9.3 中华人民共和国的成立，“一五计划”和“百花运动” La fondazione della RPC, il primo piano quinquennale e il Movimento dei cento fiori - 9.4 大跃进 Il “grande balzo in avanti” - 10.1 毛主席后的过渡时期 L'era di transizione post Mao - 10.2 《朦胧诗》 La poesia oscura - 10.4 北岛 Bei Dao - 10.4.1 《回答》“Risposta” - 11.1 邓小平的时代 L'era di Deng Xiaoping - 11.2 中国特色社会主义 Socialismo con caratteristiche cinesi - 11.7 寻根文学 La letteratura delle radici - 11.9 韩少功 Han Shaogong

	- 11.9.1 韩少功的《爸爸爸》“Pa pa pa” di Han Shaogong - 11.11 天安门的“六四事件”I fatti di piazza Tian'anmen - 11.14 高行健Gao Xingjian 11.14.3 高行健的《车站》
--	---

Disciplina: Lingua e Letteratura Italiana	Ore effettuate: 122	Testi adottati: G. Baldi e AA.VV Imparare dai classici a progettare il futuro, Paravia, 2021.
Competenze generali	1. Leggere, analizzare testi letterari e non letterari 2. Decodificare, contestualizzare, interpretare testi, sia letterari che non letterari, comprendendone gli snodi logici. 3. Creare reti di collegamenti linguistici, tematici, interdisciplinari a partire dai singoli autori o dalle tematiche affrontate. Confrontare testi, temi e generi letterari in prospettiva sincronica e diacronica; interpretare un testo in riferimento al suo significato per il nostro tempo. 4. Produrre testi sulla base delle tipologie previste per l'Esame di Stato. 5. Sapersi confrontare criticamente con quanto proposto, esprimendo per iscritto e oralmente riflessioni, valutazioni e giudizi personali	
Competenze specifiche	Tutti gli alunni, a diversi livelli, sono in grado di: - produrre diverse tipologie testuali - utilizzare in modo personale le strutture complesse della lingua - leggere e comprendere testi complessi di diversa tipologia - ricostruire la personalità letteraria di un autore - storicizzare un tema - operare analisi stilistiche per cogliere persistenze e mutamenti - ricostruire il contesto storico - culturale di un'epoca - formulare motivati giudizi critici sui testi.	
Metodologia	COOPERATIVE LEARNING FLIPPED CLASSROOM LEZIONE DIALOGATA PEER EDUCATION	

	PROBLEM SOLVING LEZIONE FRONTALE
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	Il Romanticismo; A. Manzoni; G. Leopardi; La Scapigliatura; Dal Positivismo al Naturalismo; Il Naturalismo francese; Il Verismo; Gli scrittori italiani nell'età del Verismo; G. Verga; Il Decadentismo; G. D'Annunzio; L. Pirandello; I. Svevo. Divina Commedia: PARADISO Canti: I, III, VI, XI, XVII, XXXIII

Disciplina: Matematica	Ore effettuate: 62	Testi adottati: L. Sasso, <i>Colori della matematica 5</i> - Ed. Azzurra, Petrini, 2020
Competenze generali	● Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di diversa complessità ● Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) ● Affrontare situazioni problematiche ● Raccogliere e valutare i dati ● Costruire e verificare ipotesi ● Riconoscere analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. ● Argomentare in modo coerente.	
Competenze specifiche	● Utilizzare le tecniche e le procedure di calcolo algebrico ● Confrontare ed analizzare figure geometriche ● Rappresentare fenomeni e risolvere problemi ● Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi ● Rappresentare ed analizzare dati ● Utilizzare gli strumenti informatici	

	• Descrivere con registri diversi uno stesso fenomeno
Metodologia	• Lezione frontale e partecipata • Lezione multimediale • Cooperative learning
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti
Argomenti affrontati	UD n. 1 Le funzioni Funzioni, Dominio e Codominio Classificazione delle funzioni in base alla loro espressione analitica Caratteristiche di una funzione Zeri di una funzione Grafico di una funzione. Funzioni continue in un punto, in un intervallo e loro proprietà UD n. 2 Funzioni e limiti Calcolo dei limiti anche quando si presentano in forma indeterminata Punti di discontinuità di una funzione, approccio grafico Asintoti di una funzione Grafico probabile di una funzione UD n. 3 Funzioni e derivate Concetto di derivata Derivata delle funzioni elementari, proprietà di linearità, regola del prodotto e del quoziente Le funzioni crescenti e decrescenti, punti estremanti Lo studio di una funzione (da svolgere lo studio della derivata)

Disciplina: Religione cattolica	Ore effettuate: 25	Testi adottati: L. Solinas, Arcobaleni, SEI ,2015
Competenze generali	Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui; Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione; rispetto delle regole di convivenza civile	
Competenze specifiche	Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;	

	Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche del cristianesimo, e ne interpreta correttamente i contenuti nel quadro di un confronto aperto al mondo del lavoro e della professionalità
Metodologia	Lezione di tipo frontale-interattivo; Metodo deduttivo ed induttivo; Discussione con la classe; Condivisione di documenti, articoli, documentari, PowerPoint, Canva, ascolto e analisi di brani musicali.
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti.
Argomenti affrontati	• La scuola che vorrei: don Milani e i modelli educativi del 900. Disobbedienza civile, pacifismo e non violenza. • Viaggio e migrazioni. Accoglienza dello straniero e cittadinanza (ius soli, ius culturae, ius sanguinis) • Pace e conflitti: Gerusalemme ieri e oggi, città di pace /città contesa. Il conflitto tra Israele e Palestina. • Il conflitto attraverso l'arte: analisi delle opere e murali presenti sul muro di separazione tra Israele e Palestina. • I genocidi della storia Shoah e Nakba. I genocidi dimenticati • Che cos'è l'etica: tra rispetto dell'altro e della propria dignità. • Bioetica: il diritto di famiglia e la rivoluzione sessuale. • Il divorzio (L. 898/1970 e L. n.74/1987), metodi anticoncezionali, Fecondazione assistita PMA (L. 40/2004), omosessualità e identità di genere, aborto IVG (L. 194/1978), cellule staminali ed eutanasia (L. 219/2017 Testamento biologico e DAT).

Disciplina: Scienze motorie e sportive	Ore effettuate: 53	Testi adottati: “EDUCARE AL MOVIMENTO” Marietti scuola
Competenze generali	Saper elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse favorendo l'apprendimento comune delle abilità individuali nelle attività negli sport di squadra. Saper realizzare azioni motorie efficienti anche in situazioni complesse in ambito motorio e nei giochi di squadra Saper parlare, relazionare, scrivere, leggere di argomenti inerenti allo sport utilizzando terminologia specifica. Coltivare l'abitudine alla pratica motoria in ambiente naturale e avere un corretto rapporto con l'ambiente naturale, strutturato e scolastico. Saper utilizzare le nuove tecnologie in ambito sportivo e scientifico. Saper comunicare attraverso il corpo e il movimento. Saper assumere comportamenti funzionali in palestra, a scuola e negli spazi aperti.	

Competenze specifiche	Saper assumere posture corrette in presenza di carichi. Saper fornire risposte motorie efficaci ed economiche. Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati Saper assumere posture corrette in presenza di carichi. Saper fornire risposte motorie efficaci ed economiche. Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi ed elaborare i risultati Saper applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso Saper rispettare l'avversario e l'arbitro, accettando e apprezzando i risultati ottenuti. Saper interagire ed organizzarsi in gruppo, valorizzando le proprie ed altrui capacità. Saper trasferire e riutilizzare tecniche, strategie e regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone. Saper cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
Metodologia	• Lezione frontale collettiva • Lezione individualizzata per gruppi • Lezione asincrona frontale: videolezione registrata • Esercitazioni pratiche • Presentazioni e video (realizzate dal docente o reperibili in rete) • Mappe concettuali, sintesi, schemi, ebook (realizzati dal docente o reperibili in rete) • Cooperative learning • Learning by doing • Peer education
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti (salvo nuove indicazioni)
Argomenti affrontati	Le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le principali funzioni fisiologiche. Gli effetti delle attività motorie e sportive per il benessere della persona e i fattori che ne influenzano lo sviluppo. Le capacità e condizionali e coordinative. I diversi aspetti del linguaggio non verbale e della comunicazione del corpo (posturale, motoria, ecc). I fondamentali tecnici di alcune discipline sportive individuali e di squadra. I principi fondamentali di prevenzione e sicurezza. Gli effetti dannosi di alcuni comportamenti a rischio (trasmissione delle infezioni, il fumo, l'alcol, le droghe, il doping) Elementi fondamentali del primo soccorso. Il sistema nervoso. I principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, con elementi di teoria e metodologia dell'allenamento sportivo. I rischi della sedentarietà, il movimento come prevenzione. Conoscere le attività motorie che si possono praticare in ambiente naturale e/ cittadino. Il linguaggio specifico della disciplina Sistemi di documentazione, archiviazione e trasmissione delle informazioni. Le nuove tecnologie informatiche e di comunicazione. Le regole ed i regolamenti degli sport proposti. Tecnica di base degli sport proposti.

	Le regole del fair play e della cultura sportiva
--	--

Disciplina: SCIENZE NATURALI	Ore effettuate: 60	Testi adottati: VALITUTTI G./TADDEI N./ MAGA G - MACARIO M.-“CARBONIO, METABOLISMO, BIOTECH/CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE”-ZANICHELLI EDITORE
Competenze generali	Competenze incluse nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente - 22 maggio 2018: <i>competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.</i>	
Competenze specifiche	Lo studente in aggiunta agli OSA previsti per il biennio precedente, lo studente: <i>Connette</i> il percorso di chimica e quello di biologia con la biochimica, relativamente alla struttura e alla funzione di molecole di interesse biologico, ponendo l'accento sui processi biologici/biochimici nelle situazioni della realtà odierna e in relazione a temi di attualità, in particolare quelli legati all'ingegneria genetica e alle sue applicazioni; <i>Comprende</i> i concetti basilari della chimica organica (caratteristiche dell'atomo di carbonio, legami, catene, gruppi funzionali e classi di composti ecc.); <i>Svolge</i> inoltre approfondimenti sui contenuti precedenti e/o su temi scelti ad esempio tra quelli legati all'ecologia, alle risorse energetiche, alle fonti rinnovabili, alle condizioni di equilibrio dei sistemi ambientali (cicli biogeochimici) o su altri temi, anche legati ai contenuti disciplinari svolti negli anni precedenti	
Metodologia	Le varie tematiche sono state presentate cercando di realizzare la didattica della “scoperta”, mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimoli la ricerca individuale, un'analisi non banale delle conoscenze analizzate. Si è insistito sulla capacità di riflessione e problematizzazione dei contenuti tenendo presente le esperienze personali degli allievi e gli ambienti sociali in cui si trovano inseriti, nonché delle informazioni comuni e quotidiane relativi agli aspetti scientifici del mondo in cui viviamo	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	<i>Per la valutazione sono stati adottati i criteri stabiliti dal PTOF d'Istituto, tenendo conto:</i> del Livello individuale di acquisizione di conoscenze, dell'impegno, del livello individuale di acquisizione di abilità e competenze, della partecipazione, dei progressi compiuti rispetto al livello di partenza, della frequenza, dell'interesse e del comportamento.	

	Sono state svolte n. 2 verifiche orali a quadrimestre (comprehensive di analisi commentata di attività scritte o lavori personali assegnati dal docente); le griglie di valutazione della disciplina sono state approvate dal Dipartimento a cui si rimanda.
Argomenti affrontati	La chimica organica: la chimica del carbonio; ibridazioni del carbonio. Isomeria di struttura, di gruppo funzionale, geometrica e stereoisomeria. Gli idrocarburi: alifatici e aromatici: nomenclatura IUPAC e principali proprietà chimico-fisiche e reazioni significative delle varie classi di composti. Dai gruppi funzionali alle macromolecole: i derivati degli idrocarburi e relativi gruppi funzionali (principali proprietà chimico-fisiche e nomenclatura), i polimeri sintetici Il metabolismo cellulare: definizioni e vie metaboliche, catabolismo del glucosio e respirazione cellulare, fotosintesi e fermentazione. Il DNA ricombinante e le biotecnologie: La tecnologia del DNA ricombinante, elettroforesi, Terapie geniche, clonazione e clonaggio, staminali

Disciplina: Storia	Ore effettuate: 53	Testi adottati: F. Bertini, <i>Storia è ... Fatti, collegamenti, interpretazioni</i> , vol. 2 (Il Settecento e l'Ottocento), vol. 3 (Dal Novecento a oggi).
Educazione Civica	Ore effettuate: 5	
Didattica orientativa	Ore effettuate: 3	
Competenze generali	Essere in grado di acquisire un quadro generale dei processi storici fondamentali europei nel Medioevo e durante l'età moderna. Essere in grado di cogliere alcune radici comuni ai paesi e ai popoli europei, pur nella specificità delle loro caratteristiche e dei loro percorsi. Essere in grado di analizzare e interpretare fenomeni giuridici, economici, culturali e artistici di età contemporanea.	
Competenze specifiche	Essere in grado di distinguere, nell'analisi dei testi, i fatti dalle interpretazioni. Essere in grado di individuare i nessi tra istituzioni giuridiche e componenti sociali, politiche ed economiche di età moderna e contemporanea. Essere in grado di confrontare passato e presente individuando analogie tra processi storici tra '800 e '900. Essere in grado di confrontare le differenti interpretazioni storiografiche di un evento o fenomeno di età moderna e contemporanea. Essere in grado di individuare le tappe più significative e costitutive dell'Unità d'Italia e di averne acquisito in chiave problematica alcuni aspetti ancora riscontrabili nel presente.	

	Essere in grado di valutare l'attendibilità di una fonte tra i documenti reperibili online relativi alle tematiche studiate tra '800 e '900.
Metodologia	☐ Lezione frontale ☐ Lezione individualizzata per gruppi ☐ Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) ☐ Esercitazioni pratiche ☐ <i>Cooperative learning</i> ☐ <i>Flipped classroom</i> ☐ <i>Learning by doing</i> ☐ <i>Debate</i> ☐ <i>Peer education</i> ☐ <i>Project based learning</i> ☐ <i>Storytelling</i> ☐ <i>Game based learning</i> ☐ <i>Gamification</i> ☐ <i>Hackaton.</i> ☐ <i>Concorso per la rielaborazione creativa dell'esperienza di Giacomo Matteotti.</i>
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e concordati nel Dipartimento disciplinare alla valutazione formativa degli studenti.
Argomenti affrontati	Il Risorgimento italiano, Destra e Sinistra storica, l'età di Crispi. <i>La Belle époque.</i> La prima guerra mondiale. Dal biennio rosso al fascismo. L'età dei totalitarismi. La Shoah. La Seconda guerra mondiale. Cenni ad alcune questioni generali relative alla Guerra fredda.

Disciplina: Storia dell'arte	Ore effettuate: 44	Testi adottati: S. SETTIS-T. MONTANARI, <i>Arte. Una storia naturale e civile</i> , vol. 3, Einaudi scuola
Competenze generali	competenza alfabetica funzionale competenza multilinguistica competenza digitale competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare competenza in materia di cittadinanza competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	
Competenze specifiche	Comprendere il valore dell'arte e della storia nell'età neoclassica Riconoscere i temi fondamentali della poetica romantica Distinguere un'opera d'arte accademica da un'opera realista e/o preraffaellita Riconoscere un'opera d'arte neomedievale Riconoscere un'opera d'arte orientalista Riconoscere le opere impressioniste collocandole nel loro contesto; individuare le differenze stilistiche tra l'Impressionismo e il post-Impressionismo Riconoscere i caratteri dell'Art Nouveau Riconoscere le caratteristiche specifiche delle diverse avanguardie storiche in Europa e in Italia	
Metodologia	Lezione frontale Lezione partecipata Flipped classroom Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo) Cooperative learning Learning by doing	
Criteri e metodi di valutazione (sommativi e formativi)	Ci si rifà ai metodi e ai criteri individuati nel PTOF e alla valutazione formativa degli studenti	
Argomenti affrontati	Il Neoclassicismo tra Francia e Italia: Canova, David Tra Neoclassicismo e Romanticismo: Goya Il Romanticismo in Europa: le categorie estetiche del Sublime e del Pittoresco. Declinazioni nazionali del Romanticismo: Inghilterra (il paesaggio di Constable e Turner), Germania (la filosofia della natura di Friedrich), Francia (il classicismo di Delacroix , la politica di Géricault), Italia (il patriottismo di Hayez) Il Realismo in Francia (Courbet) e in Italia (Macchiaioli) La Confraternita dei Preraffaelliti L'Impressionismo: Manet, Monet, Renoir Il Pointillisme: Seurat Il Post-Impressionismo: Gauguin, van Gogh, Cézanne, Munch L'Art Nouveau e il Secessionismo austriaco: Klimt Argomenti previsti dopo il 15 maggio: Le Avanguardie Storiche: Espressionismo in Francia (Matisse), in Austria (Schiele) e in Germania (Kirchner); Cubismo (Picasso ,	

	Braque); Astrattismo (Kandinskji); Futurismo (Boccioni, Balla); Dadaismo (Duchamp, Man Ray); Surrealismo (Dalì, Magritte)
--	---

4.2 Insegnamento D.N.L. in lingua straniera con metodologia CLIL

(D.P.R. n. 89 del 15/03/2010, art. 10 comma 5 – Nota MIUR 25/07/2014)

In ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa vigente di riferimento (“*dal primo anno del secondo biennio è impartito l’insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica prevista nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l’insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato e tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie*”; “*nel quinto anno è impartito l’insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica compresa nell’area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell’area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato*”), il Consiglio di Classe ha programmato nell’anno scolastico 2024-25 un percorso didattico in lingua inglese secondo la metodologia **CLIL** nell’ambito disciplinare (DNL) di filosofia dal titolo “**FREUD’S PSYCHANALYSIS**”, in lingua tedesca secondo la metodologia CLIL nell’ambito disciplinare (DNL) di storia dell’ arte dal titolo “**GUSTAV KLIMT UND SEINE KUNST**” e in lingua cinese secondo la metodologia CLIL nell’ambito disciplinare (DNL) di scienze motorie dal titolo “**Meno modestia, più individualismo: la Cina cambia (anche) attraverso lo sport**”, così come di seguito meglio specificato.

MODULO CLIL DI FILOSOFIA IN LINGUA INGLESE

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>FREUD’S PSYCHANALYSIS</i> <i>Brief presentation of some terms of Freudian reflection on personality, dreams, social relationships.</i>
LIVELLI	Livello B2
TEMPI	3 ore
OBIETTIVI GENERALI	Favorire sia l’acquisizione di contenuti e competenze disciplinari sia il consolidamento delle competenze in lingua inglese.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Filosofia: Presentare alcune tematiche della riflessione freudiana. Inglese: Contestualizzare l'autore e sviluppare la tematica utilizzando il lessico specialistico, potenziare le competenze linguistiche
CONTENUTI	Le topiche freudiane, Es, Io, Super-Io; la psicanalisi, il sogno, il complesso edipico.
METODOLOGIA	Flipped classroom.
MATERIALI	Libro di testo Materiale multimediale e dispense su Classroom.
VERIFICA INTEGRATA	Presentazioni multimediali.

MODULO CLIL DI STORIA DELL' ARTE IN LINGUA TEDESCA

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>GUSTAV KLIMT UND SEINE KUNST</i> <i>Gustav Klimt e la sua arte</i>
LIVELLI	Livello B1
TEMPI	4 ore
OBIETTIVI GENERALI	Favorire sia l'acquisizione di contenuti e competenze disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera specialistica.
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	Storia dell'arte: descrivere un'opera d'arte utilizzando il lessico specifico, comprendere l'opera d'arte nel suo contesto culturale Tedesco: descrivere un'opera d'arte utilizzando il lessico specifico, potenziare le competenze linguistiche

CONTENUTI	Gustav Klimt: Il bacio, Nuda Veritas, Il fregio di Beethoven
METODOLOGIA	Lezione interattiva e multimediale
MATERIALI	Libro di testo Materiale multimediale
VERIFICA INTEGRATA	Questionario a scelta multipla

MODULO CLIL DI SCIENZE MOTORIE IN LINGUA CINESE

TITOLO DEL MODULO CLIL	<i>Meno modestia, più individualismo: la Cina cambia (anche) attraverso lo sport</i>
LIVELLI	B1
TEMPI	4 ore
OBIETTIVI GENERALI	• Potenziare l'uso della lingua straniera CINESE in ambito sportivo • Riflettere sulle differenze tra l'approccio sportivo cinese e quello occidentale. • Esaminare il ruolo dello Stato nel sistema sportivo cinese
OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO	1. Obiettivi Linguistici (Cinese) • Lessico specifico: 1. Acquisire terminologia legata allo sport e al cambiamento 2. Espressioni per analizzare tendenze • Abilità comunicative: 1. Presentare dati e opinioni in modo strutturato 2. Discutere in cinese aspetti culturali dello sport in Cina. 2. Obiettivi Disciplinari (Scienze Motorie) • Conoscenze: ○ Comprendere i fattori socioculturali che influenzano l'approccio degli atleti cinesi (es.: pressione olimpica, mentalità tradizionale vs. globale). ○ Analizzare casi studio di atleti emblematici • Competenze:

	○ Confrontare metodi di allenamento passati e attuali. ○ Valutare l'impatto della globalizzazione e dei social media sullo sport cinese.
CONTENUTI	Le olimpiadi del 2024, le vittorie della Cina, l'esempio emblematico della tennista Zheng Qinwen, atleta della generazione Z
METODOLOGIA	• Lezione interattiva • Visione di video-interviste • Utilizzo di supporti multimediali
MATERIALI	• Materiale cartaceo • Filmati e video • Dizionari italiano-cinese
VERIFICA INTEGRATA	• Discussione e dibattito in classe

4.3 Metodologie e strategie didattiche

Il Consiglio di Classe ha tenuto conto dell'importanza di collocare gli alunni al centro del processo di apprendimento, cercando di insegnare il piacere dello studio, di cui è essenziale scoprire il valore, collocandolo in una costellazione di significati, nell'ottica di una motivazione intrinseca e non solo estrinseca, oltre che per la costruzione di un percorso di vita futuro. I docenti hanno privilegiato così metodi volti all'acquisizione da parte degli alunni non solo di conoscenze, ma di competenze, di saperi "abilitativi" ("saper fare", grazie al "learning by doing") e "valoriali" ("saper essere"); è indispensabile d'altra parte "imparare a imparare", così come imparare *longlife* a saper essere, in un percorso di crescita non solo culturale, ma interiore e umana. Nello studio delle varie discipline si è cercato allora di promuovere lo sviluppo di competenze di natura metacognitiva, relazionale ed attitudinale (autonomia e creatività). Si sono rispettati tempi e ritmi di apprendimento degli studenti, armonizzando le risorse con gli obiettivi e selezionando le strategie didattiche più adeguate alle discipline e alla classe. Il Consiglio di Classe ha mirato a

- privilegiare talora l'approccio per problemi e per percorsi tematici;
- condurre all'appropriato uso dei linguaggi settoriali specifici;
- attuare spesso una lettura interdisciplinare degli stessi nuclei tematici;
- giungere alla scoperta dei contenuti attraverso una didattica dialogica che si serva in modo creativo della ricerca e dell'analisi dei testi-documenti.

Si sono presentate inoltre le varie tematiche cercando di mettere in atto la didattica della "scoperta", mediante un continuo dialogo e confronto con gli studenti che stimolasse la ricerca individuale, in un'analisi non banale delle conoscenze da acquisire; i programmi sono stati infatti sviluppati al fine di sollecitare la discussione sugli argomenti, di attivare i processi logici, di interiorizzare le conoscenze e tradurle in autonome riflessioni personali; si è poi privilegiato l'approccio diretto e critico ai testi, letterari e non, grafici e pittorici, come pure ai fenomeni scientifici e naturali.

I docenti hanno fatto ricorso ad una varietà di metodologie ed approcci, scegliendo le tecniche ritenute più efficaci e applicandole in base agli obiettivi e al contesto di apprendimento.

Il Consiglio di Classe ha messo in atto, ad esempio, le seguenti forme di didattica e proposto le seguenti metodologie, ad integrazione della classica lezione frontale:

- proficua alternanza e integrazione del metodo logico-deduttivo e induttivo;
- problematizzazione e ricerca attiva;
- metodo interrogativo;
- lezione dialogata/interattiva;
- didattica modulare;
- didattica laboratoriale (anche per laboratori di traduzione o di lettura per l'analisi e la comprensione dei testi);
- *cooperative learning* e *peer education*;
- didattica multimediale;
- *flipped classroom*;
- *learning by doing*;
- didattica dell'errore;
- esercitazioni pratiche;
- *debate*;
- *problem solving*;
- didattica breve;
- *project based learning*;
- *storytelling*;
- *Twletteratura*.

La didattica laboratoriale ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

4.4 Spazi di lavoro

Il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze umane "F. De Sanctis" è attualmente un polo liceale, articolato in due plessi; il primo è quello della sede storica di via Tasselgardo n. 1, mentre il secondo è la nuova sede di via Andria, già sede dell'Università LUM, inaugurata a marzo 2022. La classe ha frequentato in un'aula sita nel plesso centrale.

Negli ultimi anni, utilizzando i fondi europei e poi i fondi PNRR (progetti "Bit school" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Class e "Future digital jobs" per la misura PNRR 3.2 Next Generation Labs), la scuola ha notevolmente incrementato la propria dotazione tecnologica, aggiornando anche i laboratori già presenti. Oltre all'aula magna e alla palestra (scoperta e coperta), presso la sede centrale vi sono infatti un'aula per scrittura creativa, un'aula digitale immersiva, una di teatro futuro e digitale, otto aule per la didattica digitale e sette per quella avanzata, un laboratorio delle tecnologie avanzate, della robotica e delle realtà aumentate e virtuali, un laboratorio di Informatica applicata e avanzata, uno per il teatro classico e quello innovativo digitale, e un laboratorio di Fisica, Chimica e Biologia.

La biblioteca scolastica, inoltre, nella quale sono custoditi oltre 11.000 volumi, molti dei quali di notevole valore storico, è diventata una "next generation library", con software per la gestione dei prestiti di biblioteca con totem monofacciale 43" 4K multitouch, stampante per etichette a trasferimento termico e

un nuovo setting con nuovi tavoli e sedute ergonomiche.

La nuova sede succursale occupa una parte di un moderno, luminoso e confortevole spazio di 4000 metri quadri, inaugurato nel 2018 e sviluppato su due livelli; tale edificio, dotato di tutti i servizi e privo di barriere architettoniche, dispone di un auditorium, una palestra, un ascensore, ecc. Per quanto riguarda gli spazi con tecnologia avanzata, sono presenti un'aula digitale per l'apprendimento efficace, una di cittadinanza attiva e digitale e una per la didattica digitale, un laboratorio di Informatica e uno mobile di Scienze Naturali, in grado di svolgere più di 100 esperimenti nel campo della Fisica, Chimica, Biologia ecc.

L'istituto ospita poi il Museo "ESMEA - Eppure si muove! Scientific Museum Ecofriendly Arts", inaugurato nel dicembre 2017 e allestito anche nell'ambito del progetto di PCTO della classe; esso ha mirato, infatti, oltre che alla realizzazione di obiettivi comuni di formazione degli studenti, alla valorizzazione degli antichi strumenti laboratoriali presenti nel Liceo, coniugata con lo studio delle radici storiche e scientifiche degli stessi. L'esposizione comprende circa 300 pezzi dell'antico patrimonio scientifico di proprietà dell'Istituto, strumenti accuratamente recuperati, inventariati e catalogati e relativi a settori come le scienze naturali, la termologia, l'elettrostatica, l'ottica e l'astronomia; la strumentazione è stata inserita in un racconto scientifico e accuratamente esposta in teche corredate da didascalie e pannellistica didattica pensata secondo il duplice binario del pubblico adulto e del pubblico "kids". Il progetto «Eppure si muove» ha partecipato al bando ministeriale MiBACT «Spazio aperto alla cultura», aggiudicandosi i finanziamenti per l'allestimento del museo.

Studenti e docenti si sono mossi inoltre in questi ultimi anni anche in ambienti digitali come ad esempio le classi virtuali, cercando di farne spazi culturali e di condivisione per la costruzione interattivi di saperi e la crescita umana degli studenti.

4.5 Tempi di lavoro

L'anno scolastico è stato suddiviso in due quadrimestri; al termine del primo periodo (31/01/2025), è seguita la settimana della didattica orientativa (dal 3 al 7 febbraio 2025). Fino al terzo anno la classe ha affrontato l'impegno scolastico tradizionalmente distribuito in sei mattinate dal lunedì al sabato con lezioni da sessanta minuti; dall'a.s. 2023/2024 il Liceo "De Sanctis" ha adottato, invece, la settimana corta con lezioni ad orario ridotto dal lunedì al venerdì secondo il seguente schema:

1° ora: 8:00-8:50, 2° ora 8:50-9:50, 3° ora 9:50-10:50, 4° ora 10:50-11:50, 5° ora 11:50-12:40, 6° ora 12:40-13:30 e 7° ora 13:30-14:20.

Classico Internazionale e Classico Pitagora

SEDE CENTRALE Biennio (29 ore): 4 gg da 6 ore e 1 gg da 5 ore

Triennio (33 ore): 3 gg da 7 ore e 2 gg da 6 ore

Scienze Umane e Scienze Umane opzione economico sociale

SEDE EX LUM Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore

Linguistico

SEDE CENTRALE Biennio (27 ore): 3 gg da 5 ore e 2 gg da 6 ore

Triennio (30 ore): 5 gg da 6 ore.

4.6 Mezzi e risorse didattiche

Accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primi fra tutti i libri di testo o in generale testi e documenti cartacei, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie e di risorse multimediali (grazie a lettore CD/DVD, computer/tablet/smartphone, schermi interattivi o videoproiettore, ecc.); oltre a utilizzare le sezioni Didattica e Annotazioni del registro elettronico, si sono adoperati strumenti quali le classi virtuali (Google Classroom), e-mail, piattaforme di apprendimento anche in forma ludica (Kahoot, ecc.) e risorse didattiche come audiol lezioni, video lezioni, presentazioni, immagini, mappe concettuali e schemi, video didattici (su vari canali YouTube, ecc.), documentari, film, sintesi, materiali disponibili su piattaforme

didattiche e siti di case editrici, espansioni digitali dei libri di testo e altre risorse multimediali e testuali integrative.

4.7 Strumenti di verifica

Le verifiche sono state numerose di tipo diagnostico, formativo e sommativo durante tutto lo sviluppo del percorso didattico. Il percorso formativo pianificato da ciascun docente e da ciascun Consiglio di Classe si avvale, pertanto, di un congruo numero di prove e momenti di verifica e valutazione “in itinere” e finali, così come previsto dalle normative ministeriali vigenti e adottate dal Collegio dei Docenti ad inizio anno scolastico.

In particolare, allora, si sono adoperate ad esempio nel tempo le seguenti tipologia di prove di verifica per la valutazione formativa e sommativa:

- stesura di testi delle tre tipologie testuali degli esami di stato per la prima prova (A. analisi e interpretazione di un testo letterario italiano; B. analisi e produzione di un testo argomentativo; C. riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità);
- altre produzioni testuali, in italiano e in lingua straniera;
- esercizi di traduzione, analisi e commento di testi relativi a varie discipline;
- prove strutturate (questionari, quiz e test, anche online su Google Moduli e simili, o su piattaforme didattico-ludiche) e semi-strutturate (quesiti a risposta aperta con trattazione sintetica), a tempo o comunque con scadenza;
- colloqui orali individuali e di gruppo, discussioni e dibattiti su temi specifici, interventi e conversazioni dialogiche;
- risoluzione di esercizi e problemi;
- esercizi di feedback su materiali di studio;
- prove pratiche;
- elaborazione di mappe concettuali, sintesi, ecc.
- progetti di collaborazione di gruppo;
- realizzazione di elaborati e prodotti multimediali;
- esposizioni di ricerche e approfondimenti;
- *commenting* (richiesta di note a margine su testi scritti);
- progetti e altre relazioni, individuali e di gruppo;
- esercizi di *problem solving*;
- test di autovalutazione di competenze e conoscenze/analisi di gruppo del processo di apprendimento (autovalutazione di gruppo) /autovalutazione ragionata dell'apprendimento;
- lavori di scrittura creativa;
- produzione di glossari, rubriche e repertori digitali condivisi;
- costruzione di sitografie e bibliografie;
- studi di caso;
- riassunti, relazioni e recensioni;
- giochi didattici online;
- simulazioni su casi reali.

4.8 Simulazioni delle prove d'esame

I docenti hanno provveduto nelle proprie ore a fare esercitare gli studenti sulle tipologie testuali delle due prove scritte; inoltre sono state organizzate nei giorni 10/04 e 30/04 delle simulazioni della durata di cinque ore rispettivamente per la prima e la seconda prova. In particolare, la simulazione della prima prova, ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D. Lgs. n. 62/2017, ha accertato la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche degli studenti; gli alunni hanno potuto scegliere tra sette tracce come nella prova ministeriale, così suddivise per tipologia:

- analisi e interpretazione di un testo letterario italiano (due tracce);
- analisi e produzione di un testo argomentativo (tre tracce);
- riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità (due tracce).

La simulazione della seconda prova ha avuto per oggetto la disciplina caratterizzante indicata nell'allegato 1 – LICEI del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025, ovvero INGLESE.

La predisposizione delle tracce per le due simulazioni è stata affidata ai rispettivi dipartimenti, per cui sono state proposte le stesse tracce in contemporanea in tutto l'istituto (in tutte le quinte nel caso dell'Italiano e nelle due quinte del Liceo Linguistico. Le prove sono state valutate secondo le griglie adottate dai Dipartimenti.

Entrambe le prove hanno consentito agli alunni di verificare il loro livello di maturazione delle competenze, nonché di testare il loro bagaglio personale di conoscenze acquisite nel corso degli studi.

Per quanto riguarda il colloquio, non è stata effettuata alcuna simulazione formale, ma ciascun docente in orario curricolare ha provveduto autonomamente a far esercitare gli alunni.

5. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

1. TITOLO DEL PROGETTO

- **Noi, cittadini d'Europa e del mondo**

1^ ANNUALITA'

Ente/Azienda: **INFORMA SOCIETA' COOPERATIVA s.r.l.** ente gestore dello sportello Europe Direct BAT c/o Biblioteca Comunale- Trani
Convenzione prot. 7278 del 14/12/22

Ente/Azienda: **Leonardo Educazione Formazione Lavoro S.r.l.** (di seguito denominata "LEFOL") in collaborazione con **United Network Europa**
Convenzione prot. 1550 del 28/03/23

2^ ANNUALITA'

Ente/Azienda. **GLOBO s.r.l. - Navigando Turismo e Cultura**
Convenzione prot. 419 del 30/01/24

A.S. 2022-23 1^ ANNUALITA'

SEMINARI #EU&ME 2022/2023 Totale 12 ore

Ciclo di workshop sui temi cruciali delle politiche europee attuali, favorendone la conoscenza, la divulgazione, l'evidenza di quanto incidano nel nostro vivere quotidiano.

• **MY EUROPE**

Promuovere la conoscenza dell'Europa: da spazio geografico a Unione Europea e rafforzare la consapevolezza dell'idea di cittadinanza europea e il senso di appartenenza all'Unione Europea

- ➔ Europei si nasce e/o si diventa?
- ➔ Brevi focus tematici sulla storia dell'UE e del rapporto con il territorio
- ➔ Le 8 competenze chiave di cittadinanza

• **DIRE, FARE, ESSERE DIGITALE**

Agire sull'uso consapevole delle competenze digitali per l'esercizio del diritto alla cittadinanza attiva e inclusiva

- ➔ Competenze digitali, competenze strategiche

- Il framework europeo sulle competenze digitali
- La citizen digital innovation

• **#EURODIVERSITY AND INCLUSION**

Promuovere la conoscenza delle tematiche inerenti le pari opportunità e l'inclusione;

- le iniziative Europee in materia di pari opportunità e inclusioni di genere
- 100 parole della parità – glossario pronto all'uso
- Chi lavora con la diversità? Profili professionali e Mdl

• **MY FUTURE EUROPE**

Festeggiare l'Europa, i suoi valori, le sue idee, le sue politiche attraverso la ricorrenza annuale

L'azione formativa/orientativa, coerentemente con gli obiettivi da raggiungere, è stata strutturata in sessioni di gruppo con l'affiancamento e la guida di esperti e formatori dell'ente EUROPE DIRECT BAT. Con l'altro Ente di convenzione LEFOL e United Network si sono svolti due differenti stage

- Isola di Ventotene

- NEW YORK simulazione come delegati presso l'Assemblea generale dell'ONU.

Trattasi di veri e propri laboratori di comunicazione in situazioni simulate (dibattito al Parlamento europeo e all'Assemblea generale dell'ONU), capaci di coniugare formazione d'aula, compiti di lavoro e di realtà e contatto diretto con luoghi di interesse storico, culturale e turistico.

Ore di Pcto 45: 24h formazione, 16h simulazione, 5h formazione individuale (STAGE VENTOTENE) a.s. 2022-23

Ore di Pcto 70: 24h formazione, 40h simulazione, 6h formazione individuale (STAGE NEW YORK) a.s. 2022-23

A.S. 2023-24 2^ ANNUALITA'

Stage di lingua tedesca a Monaco di Baviera per lo sviluppo delle competenze linguistiche necessarie per interagire in un contesto lavorativo o accademico in lingua tedesca. Sono stati sottoposti argomenti quali il CV, le dinamiche di un colloquio, le tecniche di un'intervista.

Ore di PCTO: 15 h di stage linguistico presso il "did-deutch-insitut- Monaco di Baviera a.s. 2023-24

A.S. 2024-25 3^ ANNUALITA'

Orientamento in uscita e realizzazione di un elaborato riassuntivo e rappresentativo di tutto il percorso triennale.

- | | |
|--|----------|
| - Visita al Salone dello Studente - Fiera del Levante di Bari | 05/12/24 |
| - Incontro con la Scuola Superiore per mediatori linguistici Bona Sforza. | 24/01/25 |
| - Incontro con la referente dell'Istituto di Alti Studi SSML Carlo Bo di Bari. | 30/01/25 |
| - Incontro con il referente dell'Università degli studi di Napoli "L'Orientale". | 03/02/25 |
| - Incontro formativo con l'Esercito italiano. | 05/02/25 |
| - Incontro con i referenti del Politecnico di Bari. | 11/03/25 |

VALUTAZIONE GENERALE DEL PROGETTO

Il PCTO è stata fondamentale un'esperienza formativa fortemente qualificante caratterizzata da attività transdisciplinari di cittadinanza attiva europea ed extraeuropea; è stato un vero e proprio laboratorio di comunicazione in situazioni autentiche o simulate che è riuscito a coniugare formazione d'aula con compiti di lavoro e di realtà. Il percorso di PCTO ha avuto come finalità quella di offrire agli studenti un'esperienza di crescita personale, incoraggiando e promuovendo la loro partecipazione democratica nella società. Sono stati guidati a capire le importanti sfide che coloro che prendono le decisioni di governo devono affrontare. Attraverso questo progetto gli studenti, all'interno di una sessione simulata del Parlamento Europeo e all'interno di una sessione simulata dell'Assemblea generale dell'ONU, hanno assunto il ruolo di delegati di diversi paesi, affrontando tematiche globali di attualità. Il progetto è stato

svolto in lingua inglese, consentendo di rafforzare le competenze linguistiche specifiche degli studenti, stimolando l'interesse per le attività partecipative e migliorando la capacità di comunicare idee complesse ed intervenire nei dibattiti in modo efficace. In particolare sono state potenziate competenze fondamentali quali il public speaking, il pensiero critico, la negoziazione e la capacità di lavorare in gruppo.

Durante il viaggio a Monaco di Baviera svoltosi nel corso della seconda annualità, gli studenti hanno avuto l'opportunità di sviluppare e migliorare diverse competenze, sia linguistiche che culturali, arricchendo la conoscenza della storia, cultura e arte tedesca. Tale esperienza ha offerto loro una ulteriore opportunità di crescita personale, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con persone che rivestono ruoli diversi

Gli interventi orientativi sono stati finalizzati a favorire le future scelte formative e professionali degli studenti, aiutandoli a sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, in base alle proprie attitudini, aspirazioni personali ed interessi.

6. ATTIVITÀ ED ESPERIENZE TRANSDISCIPLINARI

6.1 Macrotemi/nuclei transdisciplinari sviluppati nel corso dell'anno

Confini, limiti e frontiere
Diritti, lavoro e società
Identità e relazioni
Paesaggi naturali, urbani e interiori
Scienza, crisi e cambiamento
Spazio, tempo e memoria

6.2 Eventuali apporti delle discipline al PCTO

Disciplina: filosofia

- Titolo: L'Europa, il mondo
- Argomento/i: Confronto tra la riflessione sui temi della guerra e della pace nei filosofi moderni e contemporanei, gli scenari internazionali nel '900
- Apporto della disciplina in termini di ore: 3
- Obiettivi disciplinari da perseguire in termini di conoscenze, competenze, risultati attesi in termini di adozione di nuovi stili di vita maturi e responsabili: Riflettere sulle tesi dei filosofi riguardo la pace e la guerra, maturare stili di vita non violenti e rispettosi delle norme giuridiche, proporre azioni coerenti con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e aumentare la sensibilità su tematiche di salvaguardia ambientale e miglioramento della qualità della vita delle comunità.

6.3 Orientamento

Titolo modulo: Leave or remain? (Globalizzazione, identità)

Argomenti affrontati nell'ambito della didattica orientativa

- Identità nazionale e globalizzazione: gli effetti della rivoluzione culturale, delle politiche di Deng Xiaoping e della globalizzazione sull'identità.
- Il mondo della ricerca scientifica: alcuni esempi sperimentali di chimica organica
- Attività laboratoriale sui muscoli con Book Creator

- Progettazione lavori di gruppo per Hackcultura2025 e Concorso Matteotti

Attività svolte per l'orientamento formativo

Partecipazione ai seguenti incontri:

- Festival *I dialoghi di Trani*;
- Con referenti dell'Esercito italiano;
- Con esponenti della Croce Rossa Italiana;
- Visita dell'Arcivescovo Mons. Leonardo D'Ascenzo;
- Con referenti della SSML Bona Sforza di Bari;
- Con referenti della SSML Carlo Bo di Bari;
- Con referenti del Politecnico di Bari.
- Visita alla Pinacoteca Metropolitana "Corrado Giaquinto" di Bari
- Incontro con l'Università "L' Orientale" di Napoli

7. PROGETTI E ATTIVITÀ VARIE

7.1 Attività di recupero

Ogni docente ha effettuato, nell'ambito della propria azione didattica, attività curricolari di potenziamento e/o, laddove necessario, di recupero curricolare in itinere, proponendo ad esempio esercizi e momenti di riepilogo, attività guidate con crescente livello di difficoltà, una riproposizione dei contenuti in forma diversificata, ecc.

L'istituto ha previsto inoltre varie attività per il recupero (sia eventualmente in orario curricolare nelle ore supplenza, sia in eventuali sportelli) e per l'approfondimento degli argomenti studiati come la lettura, il commento e il dibattito su testi di vario tipo, attività di scrittura creativa, l'interpretazione, anche in modalità multimediale, di fonti storiche, giuridiche, iconografiche, documentarie, cartografiche, ecc., esercitazioni di matematica, attività laboratoriali di analisi e traduzione, ecc.

Sono stati inoltre programmati percorsi individuali di mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari e coaching motivazionale.

Obiettivi comuni agli interventi sopraindicati sono stati colmare le lacune anche attraverso metodologie e strategie alternative di insegnamento e strutturare interventi individualizzati per gradi di difficoltà.

7.2 Invalsi

Nel corso del mese di marzo tutti gli studenti hanno sostenuto le prove Invalsi di Italiano, Matematica e Inglese (Listening e Reading).

7.3 Attività di ampliamento dell'offerta formativa

Il Consiglio di Classe nel corso del triennio ha favorito la partecipazione alle attività che mirassero alla maturazione culturale e umana degli studenti e/o fossero correlate e in linea con lo specifico indirizzo di studio; si sono affiancati infatti all'attività didattica curricolare progetti che stimolassero una pluralità di interessi culturali, la creatività e il potenziamento delle competenze individuali, nonché favorissero l'autonomia e i processi di socializzazione degli studenti, quali le uscite in orario scolastico per visite guidate, la partecipazione a concorsi, il viaggio di istruzione e in genere le attività afferenti all'ampliamento del Piano dell'offerta formativa dell'istituto. Di seguito si evidenziano le attività più significative a cui gli studenti, in gruppo, singolarmente o con la totalità della classe, hanno preso parte nell'anno scolastico in corso:

- Certificazione linguistica di Cinese HSK 3
- Certificazione linguistica tedesco

- Scambi interculturali (Intercultura e altre attività del genere)
- Certificazione in lingua inglese
- Educazione alla salute e all'affettività
- Continuità/orientamento
- Teatro classico
- Progetto CLIL
- *Libriamoci*. Giornate di lettura nelle scuole
- Sportello d'ascolto e supporto psicologico
- Biblioteca scolastica e incontri con autori
- Campionati di Filosofia
- Notte Nazionale del Liceo Classico
- Formazione alla titolarità culturale e sfide #HackCultura 2025
- Gemellaggio con la Cina

Nell'ambito del progetto *Science for future* (D.M. 65/2023) per la linea di investimento 3.1 *Nuove competenze e nuovi linguaggi* della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, sono stati programmati inoltre i seguenti percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione:

- percorsi di preparazione per la certificazione informatica ICDL, cybersecurity e computing;
- chatbot e intelligenza artificiale;
- intelligenza artificiale applicata alla robotica;
- biblioteca digitale e podcast;
- realtà virtuale e aumentata;
- realtà virtuale e aumentata applicata alle arti visive e divulgative;
- laboratorio di chimica, fisica e biologia.

Per potenziare le competenze linguistiche degli studenti, grazie allo stesso progetto, sono stati organizzati percorsi di preparazione per le certificazioni B1, B2 e C1 di Inglese, A2 e B1 di Tedesco, HSK3 di Cinese e B1 di Spagnolo.

Sono state completate inoltre le attività del laboratorio di arte immersiva, per il progetto PNRR *La fucina del sapere e del saper fare* (Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica, D.M. 170/2022). Nell'ambito del progetto *Oltre la scuola: strategie per il successo formativo*, sono stati infine proposti i seguenti percorsi co-curricolari:

1. corso di teatro *Il teatro tra tradizione e innovazione*;
2. corso di teatro *Arte visiva e multimediale nel teatro*;
3. corso di Mindfulness e benessere: *tecniche di consapevolezza e rilassamento*;
4. corso di Informatica *Digital skills: Informatica e competenze per il futuro*;
5. corso di *E-Twinning: collaborazione e apprendimento senza confini*;
6. corso di scrittura creativa *Inchiostro ribelle.it*;
7. corso di danze popolari *Passi dal mondo: danze popolari e tradizioni culturali*;
8. corso di Intercultura *Ponti culturali: laboratorio di dialogo e Intercultura*.

Gli studenti hanno preso parte al corso di teatro, di Informatica, scrittura creativa, Intercultura.

La classe ha partecipato in parte al viaggio di istruzione in Grecia (Igoumenitsa, Meteore, Delfi, Atene, Micene, Epidauro, Olympia, Patrasso).

8. VALUTAZIONE

8.1 Criteri di valutazione generali del Consiglio di Classe

Al fine di verificare e valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi e delle competenze, il Consiglio di Classe, in ottemperanza con quanto deliberato dal Collegio Docenti e meglio indicato nel PTOF del Liceo, ha tenuto conto:

- della situazione di partenza di ogni singolo/a alunno/a e dei progressi relativi;
- dell'impegno e dell'interesse dimostrati attraverso la partecipazione al dialogo educativo e nelle attività di studio;
- della qualità della partecipazione alle attività curriculari e co-curriculari;
- dei livelli di competenza, conoscenza, capacità e abilità disciplinari e trasversali maturate;
- del raggiungimento delle competenze in uscita previste dal PECUP.

Si è tenuto presente quindi il livello individuale di acquisizione dei contenuti disciplinari, delle abilità linguistico-espressive, delle capacità di analisi e sintesi e soprattutto delle competenze, in primis logico-deduttive, elaborative e argomentative, così come si sono tenuti in considerazione la buona volontà, l'attenzione, l'assiduità nella frequenza, il senso di responsabilità, il livello di autonomia e di maturità degli alunni, manifestato anche nella formulazione di giudizi e nella valutazione critica dei contenuti stessi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe, ai sensi dell'articolo 13, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, delibererà l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo d'istruzione per tutti i candidati interni che conseguano una votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi; in caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe potrà comunque deliberare l'ammissione all'esame conclusivo, ma fornendo un'adequata motivazione.

Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi (v. 8.2 c "Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento"), ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017 – introdotto dall'art.1, co. 1, lettera c), della l. 150/2024, il consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo. Come indicato nell'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M. n° 67 del 31/03/2025, la definizione della tematica oggetto dell'elaborato verrà effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna e presentazione, verranno comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali. Per quanto riguarda i criteri di valutazione dell'elaborato, si farà riferimento agli indicatori della griglia di valutazione della prova orale (allegato A dell'O.M. n. 67 del 31/03/25) relativi alla "capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti" e alla "capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali".

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibererà la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

8.2 Griglie e rubriche di valutazione

8.2a Griglia di valutazione formativa finale

VOTO	LIVELLO	CAPACITÀ/ABILITÀ CONOSCENZE	COMPETENZE
3	Gravemente Insufficiente	Non sa analizzare e ricostruire organicamente o con pertinenza dati, contesti, processi e problematiche nei loro elementi costitutivi non riuscendo ad operare nessi logici e/o temporali anche minimi. Non sa utilizzare i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze frammentarie, isolate, assenti.	Non è in grado di svolgere o portare a termine compiti semplici in situazioni note, evidenziando gravi difficoltà nell'applicazione delle conoscenze minime.
4	Insufficiente	Analizza e ricostruisce parzialmente in modo disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con grandi difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo molto incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze insufficienti e lacune diffuse.	Commette gravi errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni carenti e evidenziando difficoltà nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
5	Mediocre	Analizza e ricostruisce in modo superficiale e disorganizzato dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo con difficoltà i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo incerto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze Incerte, superficiali, incomplete.	Commette errori nello svolgimento di compiti semplici in situazioni note, a causa di acquisizioni incerte evidenziando diverse imprecisioni nell'applicazione di regole e procedure fondamentali.
6	Sufficiente	Analizza e ricostruisce in modo abbastanza completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo sostanzialmente corretto, ma poco articolato, i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze essenziali e schematiche	Svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
7	Discreto	Analizza e ricostruisce in modo completo e coerente dati, contesti, processi e problematiche, riconoscendo e giustificando con sicurezza i nessi logici e/o temporali. Utilizza in modo corretto i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete	Svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note e compie scelte personali, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
8	Buono	Analizza ed interpreta in modo coerente ed autonomo dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando valide capacità critiche. Utilizza con padronanza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze complete ed approfondite	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni note, mostrando sicurezza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Compie scelte consapevoli in modo autonomo e responsabile

9	Ottimo	Analizza ed interpreta in modo articolato, coerente ed originale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando ottime capacità critiche. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, approfondite ed articolate	Svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con responsabilità, autonomia e creatività
10	Eccellente	Analizza ed interpreta in modo molto articolato, coerente ed estremamente personale dati, contesti, processi e problematiche, dimostrando eccellenti capacità critiche e abilità metacognitive. Utilizza con padronanza e competenza i linguaggi specifici nelle loro dimensioni morfosintattiche, lessicali e pragmatiche. Conoscenze ampie, molto approfondite ed articolate.	Svolge compiti e problemi estremamente complessi in tutte le situazioni, anche non note, mostrando padronanza completa nell'uso delle conoscenze e delle abilità cognitive e sociali. Assume decisioni consapevoli con piena responsabilità, autonomia e creatività.

8.2b Griglia di valutazione per religione/attività alternativa all'IRC

GIUDIZIO	VALUTAZIONE
Conoscenza lacunosa e superficiale dei contenuti essenziali disciplinari; interpretazioni semplicistiche e/o incoerenza argomentativa.	NON SUFFICIENTE
Conoscenze delle linee fondamentali delle tematiche; interpretazione e trattazione semplice e lineare dei contenuti principali.	SUFFICIENTE
Conoscenza adeguata dei temi, interpretazione corretta dei contenuti e trattazione chiara ed efficace.	BUONO
Conoscenza completa dei contenuti, interpretazione sicura e trattazione articolata degli stessi.	DISTINTO
Conoscenza completa ed approfondita delle tematiche e visione di insieme ampia ed analitica.	OTTIMO
Conoscenza completa, approfondita e padronanza critica dei contenuti, capacità di muoversi in ambiti complessi effettuando collegamenti in modo autonomo e sicuro.	MOLTISSIMO

8.2c Griglia per l'attribuzione del voto del comportamento

Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.

10	Frequenza	Assidua e puntuale.
	Comportamento	Esemplare per responsabilità, correttezza, impegno e adempimento dei propri doveri e nel rispetto dei docenti, dei compagni e del personale della scuola, nonché cura degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attiva e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Notevole per cura, assiduità, completezza e autonomia nei lavori assegnati. Attivo e propositivo nelle attività di PCTO.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
9	Frequenza	Regolare.
	Comportamento	Corretto, responsabile e disciplinato, nel rispetto di docenti, compagni e personale della scuola, nonché nel rispetto degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Attenta e costante alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Soddisfacente e diligente per cura e completezza nei lavori assegnati e rispetto delle consegne. Collaborativo nelle attività di PCTO.
	Sanzioni	Nessuna sanzione disciplinare.
8	Frequenza	Nel complesso regolare, con sporadiche assenze, rari ritardi e/o uscite anticipate.
	Comportamento	Nel complesso corretto e rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce.
	Partecipazione	Regolare alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Nel complesso diligente, quasi sempre puntuale nei tempi di consegna dei lavori assegnati e delle attività di PCTO.
	Sanzioni	Eventuale presenza di richiami scritti da parte dei docenti per mancanze non gravi.
7	Frequenza	Ripetuti ritardi e/o assenze; irregolarità e mancanza di puntualità nelle giustificazioni.
	Comportamento	Non sempre rispettoso delle regole, dei docenti, dei compagni e di tutto il personale della scuola, nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi di cui si usufruisce; a volte inadeguato autocontrollo in classe.
	Partecipazione	Discontinua e/o superficiale alle lezioni e alle attività scolastiche.
	Impegno	Discontinuo e superficiale, con differimento e/o inadempienza nella consegna dei lavori assegnati, tra cui le attività di PCTO.
	Sanzioni	Presenza di una nota disciplinare scritta con ammonizione del Dirigente Scolastico o di diversi richiami scritti da parte dei docenti per mancanze ripetute.
6	Frequenza	Numerose assenze, ritardi e/o uscite anticipate anche all'insaputa dei familiari.
	Comportamento	Non sempre corretto, mancanza di autocontrollo in classe con frequente disturbo delle lezioni; scarso rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola nonché degli ambienti, dei materiali didattici, delle strutture e degli arredi scolastici.
	Partecipazione	Distratta, selettiva, dispersiva, saltuaria e/o di disturbo
	Impegno	Scarso interesse e impegno per le attività scolastiche e per le attività di PCTO
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari; sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.
5	Comportamento	Scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale e/o mancato rispetto di numerosi punti del Regolamento di Istituto; ha intenzionalmente arrecato danni materiali alle attrezzature scolastiche, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari.
	Sanzioni	Presenza di sanzioni legate a gravi infrazioni disciplinari, con sospensione dalle lezioni superiore a 5 giorni.

8.2d Griglia di valutazione di Educazione civica

<u>AREA COGNITIVA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
CONOSCENZE	Le conoscenze sono ampie, articolate e approfondite. Lo studente sa comprendere la dimensione valoriale applicandole in contesti complessi e in situazioni non note.	3
	Le conoscenze sono articolate e complete. Lo studente sa applicarle in modo autonomo ed efficace in situazioni note.	2,5
	Le conoscenze degli elementi di base sono essenziali. Lo studente sa applicarle solo in contesti conosciuti, se sollecitato.	2
	Le conoscenze sono insufficienti, frammentarie e non pertinenti. Lo studente fatica a comprendere il problema posto e ad applicare procedure di soluzione.	1,5
<u>AREA RELAZIONALE</u>	DESCRITTORI	PUNTI
IMPEGNO E RESPONSABILITÀ	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera; è in grado di riflettere e prendere delle decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che egli è stato assegnato.	3
	Lo studente dimostra interesse a risolvere i problemi del gruppo in cui opera, ma non sempre adotta strategie efficaci per trovare soluzioni alle divergenze.	2,5
	Lo studente evita talvolta di esprimere la propria opinione, adeguandosi alle soluzioni proposte degli altri.	2
	Lo studente raramente porta a termine degli impegni, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	1,5
<u>AREA DI CITTADINANZA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PARTECIPAZIONE	Lo studente partecipa in modo collaborativo e costruttivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	2
	Lo studente partecipa in modo attivo, condividendo con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune.	1,5
	Lo studente collabora ai lavori del gruppo solo se sollecitato dai docenti e dai compagni.	1
	Lo studente non partecipa, se non sporadicamente, ai lavori del gruppo, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5
<u>AREA DELL'AUTONOMIA</u>	DESCRITTORI	PUNTI
PENSIERO CRITICO	In situazioni nuove lo studente rispetta pienamente le ragioni e le opinioni altrui, riconoscendo i propri punti di forza e di debolezza senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	2
	In situazioni nuove lo studente manifesta atteggiamenti di apertura verso chi ha idee e valori diversi dai propri.	1,5
	In situazioni nuove lo studente riflette non sempre consapevolmente su chi ha idee e valori diversi dai propri.	1
	Lo studente ignora l'altrui punto di vista e raramente riesce a confrontarsi sulle tematiche proposte, nonostante le sollecitazioni dei docenti e dei compagni.	0,5

8.3 Attribuzione del credito scolastico

Come è noto, al termine di ciascun anno del triennio conclusivo del corso di studi, in sede di scrutinio finale, è attribuito a ogni alunno un credito scolastico, che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato; precisamente, in via ordinaria, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, il credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a un massimo di 40 punti, così suddivisi: 12 punti per la classe terza, 13 punti per la classe quarta, 15 punti per la classe quinta.

Tabella attribuzione credito scolastico (allegato A al d. lgs. 62/2017)			
Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Il voto di comportamento concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della **media (M)** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.

Partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del Consiglio di Classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico i docenti di Religione cattolica per agli alunni che si avvalgono di tale insegnamento, esprimendosi in relazione all'interesse con il quale lo studente ha seguito l'insegnamento, così come i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica, esprimendosi sull'interesse manifestato e sul profitto raggiunto limitatamente agli alunni che abbiano seguito tali attività; in questa classe tutti gli studenti si avvalgono dell'insegnamento di Religione cattolica/alcuni hanno seguito le attività alternative.

Come riportato nell'O.M. n. 67 del 31/03/2025, l'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017, introdotto dall'art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, prevede che il **punteggio più alto** nell'ambito della **fascia di attribuzione del credito** scolastico spettante sulla base della **media dei voti** riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito **se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi**.

Precisata questa **condizione imprescindibile** da tenere presente nell'assegnazione del credito scolastico, così come specificatamente deliberato dal Collegio Docenti, i Consigli di Classe attribuiranno il punteggio massimo della banda d'oscillazione qualora l'alunno riporti un giudizio positivo in almeno tre dei quattro indicatori di seguito elencati:

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERI DI ATTRIBUZIONE
Assiduità della frequenza	Non più di 20 gg. di assenze annuali non giustificate con certificato medico, incluse anche le entrate posticipate e le uscite anticipate (6 ore =1 giorno).
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	Media almeno del sette.
Interesse e impegno nelle attività co-curricolari o Crediti esterni	Frequenza costante e risultati positivi nelle attività interne co-curricolari o partecipazione attiva alle attività di orientamento in entrata (Open day, incontri e laboratori con le scuole secondarie di primo grado). Esperienze qualificate che producano nuove e rilevanti conoscenze, abilità, competenze regolarmente attestate o certificate da Enti riconosciuti (min. 20 ore di partecipazione; nel caso di soggiorni studio o stage formativi, min. 30 ore) anche svolte durante il periodo estivo precedente.
Esito positivo del giudizio del docente di Religione (IRC) o della materia alternativa	Giudizio finale almeno pari a "DISTINTO".

8.4 Commissione interna

In base al Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 (*Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta e di scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025*) e all'ordinanza ministeriale n. 67 del 31/3/2025 *Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2024/2025* che stabilisce l'organizzazione e le modalità di svolgimento dell'Esame stesso, la commissione per l'Esame di Stato sarà presieduta da un Presidente esterno all'istituzione scolastica e ogni sottocommissione sarà composta da tre commissari esterni e tre commissari interni appartenenti all'istituto sede di esame.

8.5 Punteggi esame di stato

Sulla base del Decreto Ministeriale n. 13 del 28 gennaio 2025 e dell'O.M. n. 67 del 31/3/2025 la sottocommissione disporrà di un massimo venti punti per la prima prova scritta, per la seconda prova scritta e per il colloquio orale. La valutazione finale sarà, come di consueto, in centesimi.

Trani, 13 maggio 2025

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Nicola Valente

ALLEGATI

Vengono di seguito allegate al presente documento finale, e ne fanno parte integrante, le **griglie di valutazione per la I e II prova scritta** predisposte dai Dipartimenti. Si allega inoltre la **griglia di valutazione della prova orale** (allegato A dell'O.M. 67 del 31/3/2025). Sono allegate infine le tracce della simulazione della prima e della seconda prova.

Saranno, in seguito, inoltre allegati al materiale per la Commissione il **tabellone dei voti** con indicazione dei **crediti scolastici** e il **verbale dello scrutinio finale** completo del **giudizio di ammissione all'Esame di Stato** per ogni singolo alunno, oltre ai programmi svolti.

Il Consiglio di Classe infine precisa che tutte le **documentazioni** relative a quanto precedentemente indicato nel presente documento (es. **P.E.I., P.D.P., P.F.P., PCTO – ex ASL, certificazioni relative ai crediti scolastici**, ecc.) sono depositate presso gli Uffici della Segreteria del Liceo e saranno inserite nel materiale a disposizione della Commissione di Esame.

**FUTURA**Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del Merito**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE****"Francesco DE SANCTIS" - TRANI****GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^a PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: A)**

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA NELLA COMPRESIONE DEL TESTO	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA ANALITICA	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
4 COMPETENZA INTERPRETATIV A	Interpretazione corretta e articolata del testo.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^ PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: B)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI		PUNTEGGIO
1 COMPETENZA ANALITICA	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ARGOMENTATIVA	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

**LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
"Francesco DE SANCTIS" - TRANI**

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 1^a PROVA SCRITTA DI ESAME: ITALIANO (tipol.: C)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____
INDICATORI GENERALI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA TESTUALE	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
2 COMPETENZA FORMALE	Ricchezza e padronanza lessicale.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
3 COMPETENZA IDEATIVA	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10

INDICATORI SPECIFICI

INDICATORI	DESCRIPTORI	LIVELLI DI COMPETENZA	PUNTEGGIO
1 COMPETENZA NEL RISPETTO DELLA CONSEGNA	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	17-20 PIENAMENTE SICURA 13-16 SICURA 12 ACCETTABILE 7-11 CARENTE 1-6 GRAVEMENTE CARENTE	_____/20
2 COMPETENZA ESPOSITIVA ED ARGOMENTATIVA	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
3 COMPETENZA CULTURALE	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	9-10 PIENAMENTE SICURA 7-8 SICURA 6 ACCETTABILE 4-5 CARENTE 1-2-3 GRAVEMENTE CARENTE	_____/10
PUNTEGGIO TOTALE (somma in CENTESIMI dei punteggi delle singole competenze)			_____/100
VALUTAZIONE DELLA PROVA IN VENTESIMI			_____/20

La Commissione	Firma	Il Presidente



**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” - TRANI

La Commissione	Firma	Il Presidente



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” – TRANI

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA 2^ PROVA SCRITTA DI ESAME: LINGUA E CULTURA STRANIERA 1 - INGLESE

CLASSE: _____ CANDIDATO/A: _____

INDICATORI	DESCRIPTORI	PUNTI
COMPRESIONE DEL TESTO Individuare informazioni	Informazioni complete (sia esplicite che non immediatamente evidenti)	5
	Informazioni pertinenti (sia esplicite che non immediatamente evidenti)	4
	Informazioni essenziali per lo più formulate in modo esplicito	3
	Informazioni generiche formulate in modo esplicito	2
	Qualche informazione isolata posta in evidenza o mancanza di risposte	1
INTERPRETAZIONE DEL TESTO/ ANALISI DEL TESTO Comprendere il significato generale del testo Sviluppare una interpretazione	Piena ed approfondita comprensione del testo cogliendo il significato delle sfumature del linguaggio	5
	Comprensione accurata del testo utilizzando inferenze complesse ed affrontando ambiguità	4
	Comprensione degli aspetti sostanziali del testo (idea principale/ relazioni/ significati di parole e frasi) utilizzando inferenze poco complesse	3
	Identificazione della idea principale del testo, di relazioni e di significati in caso di informazioni in evidenza ed utilizzando inferenze poco complesse	2
	Riconoscimento dell'idea principale del testo o dello scopo dell'autore in caso di informazioni poste in evidenza o mancanza di risposte	1
PRODUZIONE SCRITTA: ADERENZA ALLA TRACCIA	Esposizione ampiamente congruente con le indicazioni della traccia	5
	Esposizione sostanzialmente congruente con le indicazioni della traccia	4
	Esposizione organica seppur non pienamente corrispondente alle indicazioni della traccia	3
	Esposizione parzialmente aderente alle indicazioni della traccia	2
	Esposizione frammentaria non coerente con le indicazioni della traccia o trattazione assente	1
PRODUZIONE SCRITTA: ORGANIZZAZIONE DEL TESTO E CORRETTEZZA LINGUISTICA	Discorso coerente e coeso. Argomentazione articolata. Chiarezza espositiva, lessico appropriato, correttezza grammaticale, ortografica, sintattica pur con qualche imprecisione. Uso articolato della lingua	5
	Discorso abbastanza coerente e coeso. Argomentazione lineare. Chiarezza espositiva, lessico adeguato, errori non determinanti sul piano del significato nell'impianto morfo-sintattico. Uso abbastanza articolato della lingua	4
	Discorso abbastanza coerente; uso non sempre sicuro degli elementi di coesione. Argomentazione semplice. Lessico adeguato, errori nel complesso non determinanti sul piano del significato nell'impianto morfo-sintattico. Uso semplificato della lingua	3
	Discorso non sempre coerente; uso incerto degli elementi di coesione. Argomentazione estremamente semplice. Lessico impreciso, inadeguato ed errori, anche gravi, nell'impianto morfo-sintattico. Uso molto semplice / limitato / ripetitivo della lingua	2
	Discorso incoerente e confuso; uso improprio degli elementi di coesione.	1
	Mancanza di controllo della lingua, messaggio incomprensibile o trattazione assente	
TOTALE		___ / 20

La Commissione	Firma	Il Presidente



FUTURA

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Italiadomani
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” – TRANI

		Livelli i	Descrittori	Punti	Punteggio
 Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	 Finanziato dalla Unione Europea Next GenerationEU	0.50-1	 Ministero dell'Istruzione e del Merito  Italia domani
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.		1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.		3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.		4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.		5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato		0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato		1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline		3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata		4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita		5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico		0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti		1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti		3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti		4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti		5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato		0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato		1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato		2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore		2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato		0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato		1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali		1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali		2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali		2.50	
Punteggio totale della prova					/20



LICEO STATALE CLASSICO LINGUISTICO SCIENZE UMANE
“Francesco DE SANCTIS” – TRANI
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (ALLEGATO A DELL'O.M. N. 67 del 31/03/25)

CLASSE: _____ CANDIDATO/A _____

La Commissione	Firma	Il Presidente

Tracce della simulazione della prima prova

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano Proposta A1

Gabriele d'Annunzio, *La sabbia del tempo* (da *Alcyone*, *Madrigali dell'Estate*)

Alla fine dell'estate e alle prime avvisaglie dell'autunno, segno del tempo che scorre inesorabilmente come la sabbia dal cavo della mano, sono dedicati nella raccolta *Alcyone* i Madrigali dell'estate, uno dei quali è *La sabbia del tempo*.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve per entro il cavo della mano in ozio,
il cor sentì che il giorno era più breve. E un'ansia repentina il cor m'assalse²

5 per l'appressar dell'umido³ equinozio

che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano era⁴, clessidra il cor mio palpitante,

l'ombra crescente d'ogni stelo vano⁵

10 quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁶.

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza la situazione rappresentata nella poesia in un testo di circa 70 parole.

2. Analizza il titolo sia dal punto di vista formale sia da quello del significato. A quale immagine concreta rimanda la "sabbia"? A quale corrispondenza simbolica rimanda l'associazione di tale parola con il tempo?

1. ¹ **Come:** *mentre*.

2. ² **il cor m'assalse:** *assalì il mio cuore*.

3. ³ **umido:** perché prelude alle piogge autunnali.

4. ⁴ **urna... era:** la mano del poeta è come un'urna, un vaso funerario che contiene le ceneri di un defunto.

5. ⁵ **vano:** *esile*.

6. ⁶ **tacito quadrante:** il quadrante solare, o meridiana, è silenzioso (**tacito**) perché segnala lo scorrere del tempo senza rumorosi meccanismi.

3. Analizza la poesia strofa per strofa: su quale motivo è focalizzata la prima terzina? E su quale la seconda? Come si collegano tra loro queste prime due strofe? Nella quartina finale sono concentrate tre metafore: identificalle e spiegate il significato.
4. Analizza il lessico e rileva le aree semantiche dominanti; riconosci il valore che hanno queste scelte linguistiche rispetto al significato della poesia.
5. La poesia dannunziana, in particolar modo quella di *Alcyone*, è caratterizzata da una forte musicalità, ottenuta attraverso scelte linguistiche e stilistiche: rileva queste caratteristiche nel madrigale in esame e gli effetti che producono nella sua ricezione da parte del lettore.

INTERPRETAZIONE

La sabbia del tempo attua fin dal titolo la trasposizione del dato naturale in simbolo. Sviluppa questo spunto in relazione alla poesia analizzata e ad altri testi a te noti ed elabora un discorso coerente e coeso sulla rappresentazione (simbolica o meno) della natura in d'Annunzio e in altri autori (della stessa epoca o di epoche diverse).

Proposta A2

Sibilla Aleramo, Un'emancipazione necessaria (da *Una donna*, 1906)

Sibilla Aleramo, pseudonimo di Rina Faccio (1876-1960), è considerata la prima autrice femminista italiana. Il suo romanzo d'esordio, *Una donna*, pubblicato nel 1906, propone in chiave autobiografica un caso esemplare di emancipazione femminile.

«V'era nel mondo che si agitava intorno a noi tanto scetticismo, tanta viltà! Non avevo assistito ad una seduta della Camera dei Deputati, durante la quale un'interpellanza sulla tratta delle bianche¹ era stata con disinvoltura "liquidata" in cinque minuti da un ministro che dichiarava esser la legislazione italiana su tale rapporto assai migliore che in altri paesi, mentre nell'aula quasi spopolata alcuni onorevoli sbrigavano il loro corriere o chiacchieravano disattenti? Un deputato clericale gemette lugubramente sulla necessità di questa "valvola di sicurezza del matrimonio" interrotto dall'interpellante che chiamava il matrimonio un feticcio a cui si sacrificavano creature umane. Due sottosegretari puntavano i binocoli nella tribuna delle signore pavoneggiandosi: poi si passò ai bilanci...

Mi pareva strano, inconcepibile che le persone colte dessero così poca importanza al problema sociale dell'amore. Non già che gli uomini non fossero preoccupati della donna; al contrario, questa pareva la preoccupazione principale o quasi. Poeti e romanzieri continuavano a rifare il duetto e il terzetto eterni, con complicazioni sentimentali e perversioni sensuali. Nessuno però aveva saputo creare una grande figura di donna. Questo concetto m'aveva animata a scrivere una lettera aperta ad un giovane poeta che aveva pubblicato in quei giorni un elogio delle figure femminili della poesia italiana. Fu un ardimento felice, che ebbe un'eco notevole nei giornali e fece parlare di *Mulier*² con visibile soddisfazione dell'editore. Dicevo che quasi tutti i poeti nostri hanno finora cantato una donna ideale, che Beatrice è un simbolo e Laura un geroglifico, e che se qualche donna ottenne il canto dei poeti nostri è quella ch'essi non

¹ tratta delle bianche: sfruttamento sessuale delle donne attraverso l'induzione alla prostituzione.

² *Mulier*: titolo della rivista con cui collabora la protagonista (letteralmente, in latino, "donna").

potettero avere: quella ch'ebbero e che diede loro dei figli non fu neanche da essi nominata. Perché continuare ora a contemplar in versi una donna metafisica e praticare in prosa con una fantesca³ anche se avuta in matrimonio legittimo? Perché questa innaturale scissione dell'amore? Non dovrebbero i poeti per primi voler vivere una nobile vita, intera e coerente alla luce del sole?

Un'altra contraddizione, tutta italiana, era il sentimento quasi mistico che gli uomini hanno verso la propria madre, mentre così poco stimano tutte le altre donne.

Questi furono chiamati paradossi da molti giornali, ma alcune lettere di giovani mi dimostrarono che avevo toccato un tasto vibrante.

Una sera a teatro la vecchia attrice, nel suo palco, aveva avvertito due lagrime brillarmi negli occhi. Non avevo mai pianto per le finzioni dell'arte. Sulla scena una povera bambola di sangue e di nervi si rendeva ragione della propria inconsistenza, e si proponeva di diventar una creatura umana, partendosene dal marito e dai figli, per cui la sua presenza non era che un gioco e un diletto. Da vent'anni quella simbolica favola era uscita da un possente genio nordico⁴; e ancora il pubblico, ammirando per tre atti, protestava con candido zelo all'ultima scena. La verità semplice e splendente nessuno, nessuno voleva guardarla in faccia!

“Avessi un quarto di secolo in meno!” esclamava la mia grande artista con la sua voce ancora magica “io l'imporrei!”

Ed ero più che mai persuasa che spetta alla donna di rivendicare sé stessa, ch'ella sola può rivelar l'essenza vera della propria psiche, composta, sì, d'amore e di maternità e di pietà, ma anche, anche di dignità umana!»

(S. Aleramo, *Una donna*, Feltrinelli, Milano 2001).

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande o richieste proposte.

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.
2. Spiega la funzione dell'insistito ricorso al punto esclamativo e interrogativo, e individua i vocaboli e/o le espressioni che, a tuo parere, risentono dell'uso vivo della lingua.
3. Secondo Sibilla Aleramo, quali contraddizioni presentano le modalità con cui la letteratura ha da sempre trattato la figura femminile?
4. Quali espressioni particolarmente efficaci sintetizzano la posizione critica della Aleramo?
5. Quale funzione e/o significato assume il passo relativo allo spettacolo teatrale a cui assiste la protagonista?

³ fantesca: domestica.

⁴ genio nordico: il riferimento è al grande drammaturgo norvegese Henrik Ibsen, autore di *Casa di bambola* (1879).

INTERPRETAZIONE

Sulla base dell'analisi condotta, soffermati sul grado di attualità/inattualità delle argomentazioni della Aleramo facendo anche riferimento a tue esperienze e conoscenze personali. In alternativa, proponi un'interpretazione complessiva del testo facendo riferimento ad altri autori, contemporanei o non, che abbiano trattato la condizione femminile o proposto figure femminili rilevanti sul piano della concreta rappresentazione del ruolo sociale delle donne e/o del loro desiderio di emancipazione.

TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

Proposta B1

Testo tratto da Vanna Iori, *Il sentimento dell'incertezza*, in *I giovani e la vita emotiva*, in «Education Science & Society», gennaio-giugno 2012.

«Per parlare della vita emotiva dei giovani di oggi, occorre quindi tener conto sia delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita, sia delle connotazioni di incertezza del tempo presente, della globalizzazione e dell'attuale crisi economica. Certamente l'assenza di prospettive di lavoro e di autonomia economica mina le prospettive progettuali, la speranza e la fiducia. D'altro canto, in chi sta vivendo la stagione euforica dell'innamoramento è più improbabile la presenza di sentimenti depressivi. In questo intricato groviglio di privato e pubblico, le esperienze biografiche, familiari, sociali, generazionali si intrecciano, tutte potenzialmente attraversate dal denominatore comune dell'incertezza. Non si può infatti ignorare che il secolo attuale si è aperto con la pubblicazione, in Italia, di due volumi dal titolo significativo: *La società del rischio* (Beck, 2000) e *La società dell'incertezza* (Bauman, 1999). La dimensione del rischio e dell'insicurezza non appare quindi come un tratto che riguarda le generazioni giovanili, ma si presenta come peculiarità distintiva del tempo presente, condizione esistenziale comune e condivisa nell'età postmoderna [...]. L'incertezza tipica dei nuovi scenari sociali è ben evidenziata dal

timore diffuso, non solo nei giovani, «di perdere il controllo sulle proprie vite» (Sennett, 2001, 17). L'incertezza, oltre a manifestarsi in ambito lavorativo, è costitutiva della dimensione esistenziale, poiché rappresenta il tratto dominante del contesto culturale e sociale entro cui costruire percorsi, divenuti sempre più precari, di coppia, di genitorialità, oltre che di lavoro. L'*insecuritas*¹ non attanaglia però tutte le esperienze giovanili. Essa può essere percepita anche come una sfida per uscire dalla passiva accettazione e concepire progetti di cambiamento e crescita. «Larghi strati di giovani non si trovano affatto a proprio agio in una condizione di vita che la società considera – nelle loro percezioni – come un limbo, un parcheggio, un'età priva di peso sociale e di capacità di assumere ruoli significativi e responsabili. Esiste, per quanto limitata, una realtà giovanile in cui persiste, e anzi si rigenera, il senso del “processo”, cioè l'esigenza che la loro età sia configurata come un percorso di maturazione, di scoperta, di costruzione di un futuro personale e sociale, anziché come un'età della pura espressione di sé». (Donati, 1997, 276).

COMPrensione e ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano in circa 100 parole.
2. Perché l'incertezza è costitutiva della dimensione esistenziale?
3. In che senso l'*insecuritas* (“insicurezza”) è, per l'autrice, una sfida?

¹ *insecuritas*: *insicurezza*.

4. Cosa vuol dire, secondo te, «tener conto [...] delle caratteristiche tipiche della stagione giovanile iscritta nel corso della vita»?

PRODUZIONE

Il testo di Vanna Iori si sofferma sul delicato tema dell'incertezza. Illustra la tua posizione sullo stesso tema utilizzando le tue conoscenze, le tue letture, la tua esperienza personale e struttura un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

Proposta B2

Testo tratto da Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018

«Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio, è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente».

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.

2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina "*festina lente*".
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

PRODUZIONE

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

Proposta B3

Testo tratto da Gabriele Crescente, *Il peso dell'intelligenza artificiale sull'ambiente*, in "Internazionale", 22 marzo 2024.

<https://www.internazionale.it/notizie/gabriele-crescente/2024/03/22/intelligenza-artificiale-ambiente>.

«Il boom dell'intelligenza artificiale ha scatenato accese discussioni sulle sue possibili conseguenze apocalittiche, dalla scomparsa di milioni di posti di lavoro al rischio che le macchine possano sfuggire al controllo degli esseri umani e dominare il pianeta, ma finora relativamente poca attenzione è stata dedicata a un aspetto molto più concreto e immediato: il suo crescente impatto ambientale.

I software come ChatGpt richiedono centri dati estremamente potenti, che consumano enormi quantità di energia elettrica. Secondo l'Agenzia internazionale dell'energia i centri dati, l'intelligenza artificiale e le criptomonete sono responsabili del 2 per cento del consumo mondiale di elettricità, un dato che potrebbe raddoppiare entro il 2026 fino a eguagliare il consumo del Giappone.

Questa crescita sta già mettendo in crisi le reti elettriche di alcuni paesi, come l'Irlanda, che dopo aver cercato per anni di attirare i giganti del settore dell'informatica, ha recentemente deciso di limitare le autorizzazioni per nuovi centri dati.

I server hanno anche bisogno di grandi quantità di acqua per il raffreddamento. Il Financial Times cita una stima secondo cui entro il 2027 la crescita dell'IA¹ possa produrre un aumento del prelievo idrico compreso tra 4,2 e 6,6 miliardi di metri cubi all'anno, più o meno la metà di quanta ne consuma il Regno Unito.

Le aziende del settore fanno notare che l'intelligenza artificiale può avere un ruolo fondamentale nella lotta alla crisi climatica e ambientale: le sue applicazioni possono essere usate per aumentare l'efficienza delle industrie, dei trasporti e degli edifici, riducendo il consumo di energia e di risorse, e la produzione di rifiuti. Secondo le loro stime, quindi, la crescita del suo impatto ambientale netto è destinata a rallentare per poi invertirsi.

Ma alcuni esperti intervistati da Undarke² sono scettici e citano il paradosso di Jevons, secondo cui rendere più efficiente l'uso di una risorsa può

aumentare il suo consumo invece di ridurlo. Man mano che i servizi dell'intelligenza artificiale diventano più accessibili, il loro uso potrebbe aumentare talmente tanto da cancellare qualunque effetto positivo.

A complicare la valutazione è anche la scarsa trasparenza delle aziende, che rende difficile quantificare l'impatto dei loro servizi e la validità delle loro iniziative per aumentarne la sostenibilità. Le cose potrebbero presto cambiare.

L'AI act³ approvato a febbraio dall'Unione europea obbligherà le aziende a riferire in modo dettagliato il loro consumo di energia e risorse a partire dal

2025, e il Partito democratico statunitense ha da poco presentato una proposta di legge simile.»

COMPRENSIONE E ANALISI

Puoi rispondere punto per punto, oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua gli snodi argomentativi.
2. Quali effetti positivi potrebbe eventualmente avrebbe l'AI sull'ambiente?
3. Come si presenta e come si cerca di risolvere la questione della “trasparenza” da parte delle aziende del settore AI?
4. Cosa si intende con l'espressione “*paradosso di Jevons*”?

PRODUZIONE

Sulla base delle tue conoscenze e delle tue esperienze personali elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul “boom” dell'intelligenza artificiale e sul suo impatto sull'ambiente, oltre che sulla società e sulle abitudini dei singoli e dei gruppi. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

¹ **IA**: Intelligenza Artificiale. In inglese invece l'acronimo è AI, che sta per Artificial Intelligence.

² **Undarke**: rivista di divulgazione scientifica digitale.

³ **AI act**: nuovo Regolamento europeo sull'Intelligenza Artificiale.

Proposta C1

Testo tratto da Bruno Bettelheim, *Un genitore quasi perfetto*, Feltrinelli, Milano, 2009, pp. 77-83.

«Il rendimento scolastico, un tema sul quale spesso genitori e figli sono in conflitto, può servire a illustrare ulteriormente come il fatto di vedere le cose da due prospettive diverse possa facilmente diventare di ostacolo al rapporto tra genitori e figli, in quanto una stessa idea o esperienza può assumere significati completamente diversi per ciascuno di essi. Di solito il genitore che si preoccupa per i progressi scolastici del figlio è mosso dall'apprensione circa il suo futuro; ma per un bambino futuro vuol dire domani o, al massimo, di lì a qualche giorno. Per lui tra l'oggi e il giorno in cui finirà gli studi, per non parlare di quando sarà adulto, c'è di mezzo un'eternità, un lasso di tempo indefinibile e inimmaginabile. (Del resto, anche molti adulti trovano difficile proiettarsi in un futuro distante una quindicina d'anni). Appunto perché il bambino è incapace di abbracciare il futuro, il presente immediatamente assume importanza assoluta. Perciò l'insoddisfazione del genitore, in quanto esiste nel presente e viene avvertita nel presente, è la cosa che conta, mentre la causa di quella insoddisfazione, la preoccupazione per il "futuro", non ha per il bambino alcun senso.

Dicendo questo non si vuole assolutamente negare quanto sia importante per la buona riuscita scolastica dei bambini e dei ragazzi la vicinanza e l'interessamento dei loro genitori. Ma deve trattarsi di un interessamento che riguarda quello che succede a scuola giorno per giorno, perché questo è l'orizzonte entro il quale vive e concepisce la sua vita il bambino. Per la maggior parte dei bambini una relazione positiva con i genitori e con il loro atteggiamento verso la cultura è l'ingrediente fondamentale di una buona riuscita scolastica. Il bambino desidera naturalmente avere accesso alle cose che gli amati genitori considerano importanti, vuole saperne di più sulle cose che a essi stanno tanto a cuore. E vuole anche compiacerli, ottenere la loro approvazione (nonché quella dell'insegnante e di altri adulti importanti per lui), ma *ora, subito*. E applicarsi allo studio sembrerebbe un modo relativamente facile per ottenere tutte queste cose.

Il bambino che va bene a scuola riceve molte ricompense: i suoi genitori sono contenti di lui, l'insegnante lo loda, gli dà buoni voti. Perciò se un bambino che possiede le abilità necessarie per riuscire bene a scuola invece va male, devono esistere dei motivi che spiegano il suo fallimento, dei motivi che, per quel bambino, devono evidentemente essere più pressanti del desiderio di ottenere tutte quelle gratificazioni. Per poter comprendere tali motivi dobbiamo scoprire da quale prospettiva il fallimento scolastico può apparire più desiderabile del successo. Solo la convinzione *aprioristica* dei genitori che non possa esistere una simile prospettiva impedisce loro di capire come mai il figlio abbia scelto il fallimento invece del successo. Se solo si sforzassero di vedere le cose da un'angolazione che renda intelligibile la scelta del figlio, allora il suo modo di ragionare apparirebbe anche a loro comprensibile e del tutto logico; e, quel che più conta, il conflitto si risolverebbe ed essi saprebbero come indurre il bambino a modificare la sua scelta in modo che si conformi maggiormente alla loro.»

Facendo riferimento alle osservazioni ricavate dalla tua personale esperienza, analizza la tesi, sostenuta dallo psicopatologo Bruno Bettelheim (1903-1990), secondo cui il rapporto tra genitori e figli ha un ruolo decisivo nel determinare il rendimento scolastico di questi ultimi. Scegli i riferimenti che ti sembrano più congeniali allo sviluppo del tuo discorso che va argomentato in maniera coerente e coesa. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Proposta C2

Testo tratto da Umberto Galimberti, *Il libro delle emozioni*, Feltrinelli, Milano, 2021, p.122.

«[...] *L'angoscia dell'anonimato*. Il bisogno di visibilità la dice lunga sul terrore dell'anonimato in cui gli individui, nella nostra società, temono di affogare. "Anonimato" qui ha una duplice e tragica valenza: da un lato sembra la condizione indispensabile perché uno possa mettere a nudo, per via telefonica o per via telematica, i propri sentimenti, i propri bisogni, i propri desideri profondi, le proprie (per)versioni sessuali; dall'altro, è la denuncia dell'isolamento dell'individuo che, nel momento in cui cerca di superarlo attraverso contatti telefonici o telematici, svela quella triste condizione di chi può vivere solo se un altro lo contatta. [...]».

Nel brano proposto il filosofo Umberto Galimberti riflette sul "terrore dell'anonimato" nella società contemporanea: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Traccia/tracce della simulazione della seconda prova

PART 1 – COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

Be that as it may, I could not help thinking, as I looked at the works of Shakespeare on the shelf, that the bishop was right at least in this; it would have been impossible, completely and entirely, for any woman to have written the plays of Shakespeare in the age of Shakespeare. Let me imagine, since facts are so hard to come by, what would have happened had Shakespeare had a wonderfully gifted sister, called Judith, let us say. Shakespeare himself went, very probably--his mother was an heiress--to the grammar school, where he may have learnt Latin--Ovid, Virgil and Horace--and the elements of grammar and logic. He was, it is well known, a wild boy who poached rabbits, perhaps shot a deer, and had, rather sooner than he should have done, to marry a woman in the neighbourhood, who bore him a child rather quicker than was right. That escapade sent him to seek his fortune in London. He had, it seemed, a taste for the theatre; he began by holding horses at the stage door. Very soon he got work in the theatre, became a successful actor, and lived at the hub of the universe, meeting everybody, knowing everybody, practising his art on the boards, exercising his wits in the streets, and even getting access to the palace of the queen. Meanwhile his extraordinarily gifted sister, let us suppose, remained at home. She was as adventurous, as imaginative, as agog to see the world as he was. But she was not sent to school. She had no chance of learning grammar and logic, let alone of reading Horace and Virgil. She picked up a book now and then, one of her brother's perhaps, and read a few pages. But then her parents came in and told her to mend the stockings or mind the stew and not moon about with books and papers. They would have spoken sharply but kindly, for they were substantial people who knew the conditions of life for a woman and loved their daughter--indeed, more likely than not she was the apple of her father's eye. Perhaps she scribbled some pages up in an apple loft on the sly, but was careful to hide them or set fire to them. Soon, however, before she was out of her teens, she was to be

betroted to the son of a neighbouring wool-stapler. She cried out that marriage was hateful to her, and for that she was severely beaten by her father. Then he ceased to scold her. He begged her instead not to hurt him, not to shame him in this matter of her marriage. He would give her a chain of beads or a fine petticoat, he said; and there were tears in his eyes. How could she disobey him? How could she break his heart? The force of her own gift alone drove her to it. She made up a small parcel of her belongings, let herself down by a rope one summer's night and took the road to London. She was not seventeen. The birds that sang in the hedge were not more musical than she was. She had the quickest fancy, a gift like her brother's, for the tune of words. Like him, she had a taste for theatre. She stood at the stage door; she wanted to act, she said. Men laughed in her face. The manager--a fat, loose-lipped man--guffawed. He bellowed something about poodles dancing and women acting--no woman, he said, could possibly be an actress. He hinted--you can imagine what. She could get no training in her craft. Could she even seek her dinner in a tavern or roam the streets at midnight? Yet her genius was for fiction and lusted to feed abundantly upon the lives of men and women and the study of their ways. At last--for she was very young, oddly like Shakespeare the poet in her face, with the same grey eyes and rounded brows--at last Nick Greene the actor-manager took pity on her; she found herself with child by that gentleman and so--who shall measure the heat and violence of the poet's heart when caught and tangled in a woman's body?--killed herself one winter's night and lies buried at some cross-roads where the omnibuses now stop outside the Elephant and Castle.

That, more or less, is how the story would run, I think, if a woman in Shakespeare's day had had Shakespeare's genius. But for my part, I agree with the deceased bishop, if such he was--it is unthinkable that any woman in Shakespeare's day should have had Shakespeare's genius.

[781 words] From *A room of one's own* (1929), Virginia Woolf (1882-1941)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F), or Not Stated (NS). Put a cross on the correct answer.

1) Shakespeare had a sister named Judith.

T F NS

2) Shakespeare's wife was too young.

T F NS

3) Judith got education and training in London.

T F NS

4) She had a parcel, a gift.

T F NS

5) Judith died because she got sick from the pain of not being an actor as her brother.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

- 6) What kind of literary text do you think it is taken from?
- 7) What is the tone used? How is it achieved?
- 8) Why do you think the title is “A room of one’s own”?

PART 2 – WRITTEN PRODUCTION

“It is a truth universally acknowledged, that a single man in possession of a good fortune, must be in want of a wife”. From *Pride and Prejudice*, Jane Austen

Discuss the quotation above in a 300-word essay considering the issue of feminism in past and/or present times. Support your ideas by referring to your readings and/or to your personal experience.

PART 3 - COMPREHENSION AND INTERPRETATION

Read the text below

More than a third of the Egyptian antiquities in the British Museum arrived between 1882 and 1956. Possibly the most eye-catching artefact in London, however was too big to fit there. Cleopatra’s Needle is a 21-metre-high, 180-tonne obelisk carved from a single block of granite.

Dating to 1450 BC, it was initially located in Heliopolis (Cairo) and moved to Alexandria in 12BC. In the 19th century it was towed to Britain in an enormous iron cylinder named “Cleopatra”. Nearly lost in a storm in the Bay of Biscay, it landed in England on 21 January 1878, where it still stands in the City of Westminster near Embankment tube station.

You can spot another in New York City’s Central Park. Called “the Obelisk”, this ancient monument arrived by container ship in 1880 and was a gift in exchange for the US remaining neutral, as France and Britain competed to secure political control of the Egyptian government.

[155 words]

from *The Independence of Egypt* (Speak up February 2022)

Read the following statements and say whether each one is True (T), False (F), or Not Stated (NS). Put a cross on the correct answer.

- 1) Cleopatra’s Needle is a column.

T F NS

- 2) The Egyptian artefact is located in the British Museum.

T F NS

- 3) A third of those monuments is now in France.

T F NS

4) Cleopatra's Needle is made of iron.

T F NS

5) Egypt was at war in 1880.

T F NS

Answer the questions below. Use complete sentences and your own words.

6) Who do think the possible readers could be? Justify your answer referring to the stylistic features of the text.

7) "*...the US remaining neutral, as France and Britain competed to secure political control of the Egyptian government*". Explain.

PART 4 – WRITTEN PRODUCTION

In a 300-word text, report one of your experiences travelling (abroad) either in a description or in a narration or in both.

Durata massima della prova : 5 ore. E' consentito l'uso di dizionari bilingue e mono